



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - 📠 080.3026058
Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2019

CLASSE V Sez. A

Liceo Scientifico indirizzo ordinario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	MATERIA
Prof.ssa Capriati Silvia	ITALIANO E LATINO
Prof.ssa Basile Ippolita	INGLESE
Prof.ssa Leogrande Elisabetta	FILOSOFIA E STORIA
Prof.ssa D'Attolico Giuseppina	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa De Meo Agata	SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Manicone Raffaella	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. Girardi Michele	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Galeota Sergio	INFORMATICA

Coordinatore Prof. ssa LEOGRANDE ELISABETTA

Coordinatore delle Attività
Didattiche ed Educative
Prof. Schiavarelli Nicola

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Indice

❖ Breve presentazione dell'Istituto.....	pag. 2
❖ Quadro orario.....	pag. 3
❖ Profilo della classe	pag. 4
❖ Obiettivi conseguiti	pag. 5
❖ Metodologie didattiche.....	pag. 5
❖ Mezzi, spazi, tempi e valutazione	pag. 6
❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato..	pag. 8
❖ DNL con metodologia CLIL.....	pag. 8
❖ PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> , ex ASL).....	pag. 9
❖ «Cittadinanza e Costituzione».....	pag.13
❖ Individuazione Nuclei tematici.....	pag. 14
❖ Contenuti disciplinari afferenti ai nuclei tematici (trasversali o macroaree)	pag. 14
❖ Il Consiglio di Classe	pag. 18
❖ Relazioni finali per singola disciplina.....	pag. 19
❖ Allegati	pag. 69

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "San Giovanni Battista de La Salle" è costituito da due ordini di istruzione:

Il Liceo Scientifico (ind. Ordinario), Legalmente Riconosciuto con D.M. 26 marzo 1996, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002 e l'Istituto Tecnico Economico (ind. AFM – Amministrazione Finanza e Marketing), legalmente Riconosciuto con D.M. 26 maggio 2000, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002.

La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione sia dei servizi amministrativi, che dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

L'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle persegue come finalità la formazione integrale dell'alunno avviandolo verso un armonico sviluppo della personalità, che lo renda capace, crescendo, di fare scelte responsabili e consapevoli. Primi responsabili di questo cammino sono i docenti, attenti ad offrire agli alunni un ambiente sereno, aperto al dialogo, all'amicizia, dove ognuno si senta accolto per quello che è, e non, come spesso accade, per quello che sa.

L'indirizzo della scuola colloca la formazione degli alunni al centro dell'interesse e degli interventi di educazione e di istruzione. L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale formativo, ma nell'accompagnare gli studenti nel cammino di crescita e di inserimento nella società. Accogliendo e valorizzando questi come soggetti che apprendono, questa Istituzione scolastica fa propri, tra le scelte educative generali e prioritarie, i 4 pilastri dell'educazione individuati nel Rapporto dell'Unesco sull'educazione del 1996:

- ✓ Imparare a conoscere
- ✓ Imparare a fare
- ✓ Imparare a vivere insieme
- ✓ Imparare ad essere

Tali scelte educative generali sono considerate l'asse portante di un'educazione che nel terzo millennio deve essere concepita nella prospettiva di durare per tutta la vita, promuovendo la capacità di "imparare ad imparare", ossia di essere costruttore attivo della propria esperienza, conoscenza, identità personale e sociale.

Considerando queste premesse l'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Costruire progressivamente l'identità personale dell'alunno
- ✓ Maturare ed interiorizzare capacità relazionali e di rispetto vicendevole
- ✓ Conoscere e vivere i propri diritti

- ✓ Valorizzare le risorse umane, culturali, strumentali, ambientali, offerte dal territorio
- ✓ Proseguire la realizzazione del progetto di continuità educativa nell'ottica del "lifelong learning".

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche hanno sempre tenuto conto e continueranno a tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi del processo formativo.

L'esperienza che questo Istituto ha "maturato sul campo" nel corso degli anni ha dato prova del fatto che, pur trattandosi di un Istituto Superiore di Secondo grado, gli alunni che comunemente sono ritenuti "già grandi" sono quelli che più necessitano di attenzioni e pratiche didattiche atte a stimolarli al fine di farli crescere e a prepararli al mondo fuori dagli "obblighi" scolastici, motivo per cui gli studenti sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali e concretamente "spendibili" nel futuro, indipendentemente da quelle che saranno le scelte che questi faranno: continuare un percorso di studio o inserirsi nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO DEL LICEO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Classe di concorso	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Tipologia della prova
Religione – Attività alternativa*	X	x	x	x	x	x	x
Lingua e lettere ital.	A-11	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e lettere latine	A-11	3	3	3	3	3	S. O.
Storia e Geografia	A-11	3	3	x	x	x	O.
Lingua e letteratura straniera (Ing.)	A-24 (a)	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	A-19	x	x	2	2	2	O.
Filosofia	A-19	x	x	3	3	3	O.
Scienze nat.,chim., geogr.	A-50	2	2	3	3	3	S. O.
Fisica	A-27	2	2	3	3	3	S. O.

Matematica	A-26 A-27	5	5	4	4	4	S. O.
Informatica	A-41	x	x	2	2	2	S. O.
Disegno e st. dell'arte	A-17	2	2	2	2	2	O. G.
Scienze motorie e sportive	A-48	2	2	2	2	2	O. P.
Totale Ore		26 ore	26 ore	31 ore	31 ore	31 ore	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da 11 studenti che non hanno alle spalle un vissuto scolastico lineare, alcuni sono forniti di promozione, altri di idoneità. La V A seppure esigua nel numero, è risultata sin da subito eterogenea per provenienza, maturità, abilità, conoscenze, capacità e competenze di base, fattori che, da una parte, hanno reso complesso il processo di integrazione pur contribuendo alla crescita umana e culturale di tutti gli studenti e dall'altro, hanno reso possibile un confronto continuo e una partecipazione attiva al dialogo educativo, favorendo un clima positivo e propositivo. Tuttavia il lavoro del gruppo docente non sempre è stato agevole e di conseguenza lo svolgimento delle programmazioni preventivate ad inizio anno scolastico hanno subito, in alcune discipline più che in altre, qualche rallentamento e qualche limitazione. Il Consiglio di Classe ha registrato l'avvicinarsi di due docenti nel corso dell'anno, quali di: Scienze Naturali e Inglese, circostanze che hanno determinato un certo disorientamento del gruppo classe che ha mostrato difficoltà nell'adattarsi ai nuovi approcci metodologici. In modo particolare, l'ultimo avvicendamento, avvenuto nel secondo quadrimestre inoltrato, a seguito di un elevato numero di assenze da parte del docente titolare, ha richiesto una riconsiderazione degli obiettivi prefissati ad inizio anno, considerando la persistenza di alcune lacune e una certa difficoltà di adattamento alle nuove metodologie didattiche. Inoltre, cause di forza maggiore hanno costretto la docente di Filosofia e Storia, a cui afferisce, l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, ad un mese di supplenza, determinando un rallentamento di quanto era stato preventivato e uno scoraggiamento diffuso nel gruppo classe. In corso d'opera, la classe ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento più propositivo, maggiore consapevolezza e più maturità, consentendo a tutti di procedere serenamente, pertanto è da rilevare che alla fine del corso di studi la classe si presenta, leggermente, più coesa, propositiva e collaborativa sul piano relazionale, fermo restando l'eterogeneità sotto il profilo didattico, partecipativo e personale.

Tutti i docenti si sono in ogni modo sforzati di stimolare e potenziare le qualità e gli interessi di tutti e soprattutto dei più volenterosi, pur non dimenticando mai che riuscire a coinvolgere didatticamente anche i meno diligenti è pur sempre una conquista.

Sul piano del rendimento scolastico, un ristretto numero di alunni evidenzia discreti livelli di autonomia nello studio e capacità di rielaborazione critica, infatti il loro profitto risulta nel complesso pienamente discreto, anche se non omogenea in tutte le discipline, invece il restante gruppo classe è pervenuto ad una preparazione meramente sufficiente, nonostante gli sforzi profusi.

I nuclei familiari non sempre hanno contribuito a motivare gli alunni allo studio, non partecipando attivamente al “mondo-scuola”, il tutto forse a causa di alcune problematiche personali e familiari presenti, motivo per cui la loro partecipazione è stata, per molti casi, poco significativa e altrettanto poco incisiva.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

Il nuovo Esame di Stato prevede che gli alunni acquisiscano al termine degli studi “conoscenze, abilità e competenze”, in sede di programmazione il Consiglio di Classe si è proposto di far raggiungere alla scolaresca i predetti obiettivi generali, tale da consentirgli di operare autonomamente a livello progettuale. Tuttavia i seguenti risultati di apprendimento sono stati conseguiti del tutto o in parte, oltre che in modo diversificato, dagli studenti:

OBIETTIVI FORMATIVI METODOLOGICI

- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile tale da consentire di attuare approfondimenti personali e di promuovere pratiche efficaci nel garantire il successo personale e formativo;
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di auto-valutarsi non solo in merito ai risultati raggiunti ma anche in relazione alle personali capacità e all’impegno profuso.

Bisogna tuttavia rilevare che gli obiettivi più alti sono stati raggiunti da pochissimi elementi del gruppo classe.

METODOLOGIE ADOTTATE

All’inizio dell’anno scolastico il Consiglio di Classe, in sede di programmazione preventiva, ha deciso di adottare un metodo di insegnamento comune alle varie discipline per andare incontro ai diversi livelli di preparazione degli stessi alunni.

Pertanto il corpo docente, nella pratica didattica quotidiana ha fatto ricorso, oltre che alle lezioni dialogate e frontali e alle verifiche scritte e orali, anche ad altre forme d’intervento:

- Insegnamenti individualizzati (assegnazione di esercitazioni individuali, mirate al recupero di carenze pregresse);

- Momenti di integrazione e dibattiti (mirati a sollecitare la socializzazione e la responsabilizzazione);
- Lavori di gruppo in cui i ragazzi sono stati guidati nella ricerca di argomentazioni e di strategie opportune;
- Lezioni multimediali
- Problem solving

Si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e quello creativo, per favorire l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità e per impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di nozioni da acquisire.

MEZZI E SPAZI

Sono stati utilizzati come sussidi i libri di testo, testi della biblioteca, copie fotostatiche, articoli di giornale, mappe concettuali, CD, materiale multimediale e LIM. Spesso si è fatto ricorso anche all'ausilio di altri testi, differenti da quelli adottati, nell'interesse del comune apprendimento.

La classe ha usufruito degli spazi disponibili nella scuola, come ad esempio, la biblioteca e il laboratorio multimediale, mentre per le attività di Scienze Motorie, si sono utilizzate, come ogni anno, le strutture dell'Oratorio della Parrocchia del "Sacro Cuore" del Comune di Santeramo in Colle, messe a disposizione grazie ad una convenzione stipulata tra l'Istituto e la Parrocchia.

TEMPI

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione delle attività didattiche in quadrimestri: pertanto anche la programmazione ha avuto una scansione quadrimestrale. Il monte ore indicato per ciascuna disciplina è quello teorico, previsto dalla vigente normativa.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione didattica, rivolta ad apprezzare i processi e gli esiti di apprendimento, considerata un processo permanente, parte integrante della vita scolastica, si è fatto riferimento alle verifiche sia scritte che orali e a tutti gli strumenti e ai criteri di valutazione previsti dalla comune pratica didattica.

a) Tipologia delle prove:

Per quanto riguarda le verifiche scritte, generalmente si è fatto ricorso agli elaborati tradizionali, orientati tuttavia secondo le tipologie previste dalle normative vigenti più recenti. Sono state assegnate esercitazioni a casa, corrette successivamente in classe, ricerche ed approfondimenti disciplinari. Sono state effettuate le

simulazioni ministeriali secondo il calendario reso noto dal MIUR (come riportato nella tabella sottostante).

Per quanto riguarda invece le verifiche orali sono state utilizzate le prove tradizionali (interrogazioni individuali o a campione) che sono servite ai docenti per verificare il livello di profitto raggiunto dai singoli allievi.

Le verifiche effettuate generalmente per ogni quadrimestre sono state almeno tre, sia scritte che orali.

b) Criteri e strumenti di valutazione:

Per poter valutare gli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori: capacità espressive e logiche, approfondimento degli argomenti, capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti sono stati invece le tradizionali valutazioni decimali. Per i compiti scritti ciascun voto è stato preceduto da un motivato ed adeguato giudizio.

In riferimento alle capacità espressive, per la lingua straniera è stata richiesta l'esposizione in lingua, integrata da quella in italiano.

c) Saldo dei debiti formativi:

Il Consiglio di Classe ha predisposto attività di recupero in itinere per i debiti formativi riportati nello scrutinio del I quadrimestre.

Si precisa che è parte integrante della valutazione complessiva l'aspetto comportamentale, così come previsto dal DPR n.122 del 22/06/2009.

Si può dunque asserire che la valutazione è stata sia formativa, in quanto ha avuto per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua, in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire, sia sommativa espressa, appunto, nel voto finale.

SIMULAZIONI DELLE PROVE NAZIONALI E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

	ORE assegnate	Data PRIMA SIMULAZIONE	Data SECONDA SIMULAZIONE	Eventuali considerazioni
Prima prova scritta	6	19 febbraio 2019	28 marzo 2019	
Seconda prova scritta	6	1 marzo 2019	2 aprile 2019	
Simulazione colloquio	/	21 maggio 2019	/	

Le prove INVALSI sono state svolte nel rispetto dei tempi prescritti da INVALSI

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del V anno, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe hanno approvato un progetto, che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo CLIL costituito dal docente di DNL e da quello di lingua straniera, nell'ambito del programma di SCIENZE. Tale progetto è stato predisposto dal docente della disciplina in stretta collaborazione con la docente di Lingua e Letteratura Inglese, dimessasi prima che il percorso fosse ultimato.

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE
Moduli (argomenti scelti)	<ul style="list-style-type: none"> - L'Isomeria - Idrocarburi - Le Biomolecole - Biotecnologie - La Tettonica delle Placche

<p>Metodologia didattica e strumenti</p>	<p>Lezione frontale Discussioni guidate Assetto laboratoriale Ricerca personale Questionari Mappe concettuali</p>
--	--

Gli obiettivi preventivati ad inizio anno, quali:

- ✓ sviluppare abilità comunicative;
- ✓ stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento;
- ✓ stimolare la curiosità verso le altre culture;
- ✓ stimolare la motivazione verso la lingua straniera;
- ✓ presentare i contenuti con metodologie diverse e alternative.

Sono stati raggiunti stentatamente e con difficoltà, in modo diversificato, dagli studenti.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe V A ha svolto un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In considerazione del fatto che, essendo il percorso di alternanza integrativo delle "istanze formative scolastiche" non sarebbe stato giusto ignorare le esperienze maturate dagli studenti negli anni passati. Doveroso risulta ricordare che il gruppo classe non ha goduto di continuità didattica nel passaggio tra il secondo biennio e l'ultimo anno. Pertanto l'attività ha tenuto conto delle esperienze pregresse, delle attitudini e delle propensioni, degli studenti, oltre che del progetto triennale di alternanza cominciato, da questo Istituto, nell'anno scolastico 2016/2017: "Educazione ambientale e difesa del territorio", dove per educazione ambientale si è inteso anche la promozione di stili di vita positivi.

Attività prevista per gli studenti nel triennio scolastico 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	CLASSE III A.S. 16-17	CLASSE IV A.S. 17-18	CLASSE V A.S. 18-19	TOTALE ORE
Visite aziendali o guidate	20	20	10	50
Esperti del mondo del lavoro: Sicurezza sui luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008 Primo soccorso (ASL, C.R.I., 118) Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) (Gestione e organizzazione di impresa Gestione e organizzazione delle cooperative Diritto del lavoro)	20	20	20	60
Ore curricolari	15	15	15	45
Ore extracurricolari (attività laboratoriale)	15	15	15	45
Totali	70	70	60	200

In considerazione delle FINALITA' del progetto di ex ASL:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio
- Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il gruppo classe ha partecipato a Conferenze con esperti esterni, a Laboratori di comunicazione, a proiezioni e ad attività di orientamento; in seguito a gruppi o singolarmente hanno seguito attività pratiche differenti che si sono concretizzate e concluse in questo ultimo anno scolastico. La Scuola ha pertanto stipulato diverse convenzioni per evitare di rendere vani gli sforzi già fatti, in passato, e per consentire anche a quegli studenti che non riuscivano a rientrare nelle iniziative messe in atto da questo Istituto di avere la possibilità di maturare competenze trasversali e per l'orientamento. Il tutto nel rispetto della

norma vigente e in relazione alle novità della Legge di Bilancio 2019 e delle sue conseguenti modificazioni.

Gli OBIETTIVI comuni del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono dunque stati raggiunti in maniera diversificata dagli studenti della V A.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto ha inteso caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Le Competenze auspiccate nel percorso progettuale tramite l'alternanza sono state:

- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Le Competenze di cittadinanza:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

Attività svolte dalla VA relativamente all'anno scolastico 2018/2019

Incontro sul CYBERBULLISMO 5/10/2018	
Incontro "L'attenzione dei pasci batte quella degli iperconnessi" 26/11/2018	
EVENTO NAZIONALE "COMPETENZE DIGITALI ED OSTILITA' NEI LINGUAGGI" –	

<p>Parole a Scuola.</p> <p>Partecipazione alla II edizione del Progetto “PAROLE OSTILI” (Romanazzi istituto tecnico economico e liceo linguistico).</p> <p>Attività: “Chiamare, fare, baciare: le emozioni ai tempi di Internet”</p> <p>“Lo sportchemiplace: Il Manifesto declinato per lo sport”</p> <p>Fiera del Levante (Ba) 30/11/ 2018</p>	
<p>Salone dello studente 12 dicembre 2018</p>	
<p>LILT –Ricerca ambiente e salute – Educazione sanitaria nelle scuole 29 febbraio 2019</p>	
<p>Orientamento universitario 11 marzo 2019</p>	
<p>Progetto EIPASS in alternanza, iniziativa promossa da CERTIPASS. In ottemperanza alla cultura digitale attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e la fruizione di certificazioni EIPASS inserite nel quadro delle competenze ICT elaborato dall'UNESCO e in relazione al Piano Carriere Digitali, si è cercato per quanto possibile di intrecciare le competenze informatiche con le abilità maturate nelle attività proposte durante l'anno scolastico, ponendo attenzione al possesso degli strumenti atti alla comunicazione informatica indispensabile ad operare in modo responsabile ed efficace anche nel mondo del lavoro.</p>	<p>Un gruppo classe</p>
<p>Attività individuali così come motivato sopra e per cui si rimanda allo schema generale.</p>	<p>Un gruppo classe</p>

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, intesa sin dal terzo anno come attività/ "integrazione" del programma di Storia, ha richiesto, in questo ultimo anno, in riferimento alla normativa vigente una più ampia riflessione e trattazione, che seppure intesa interdisciplinariamente, nella sua dimensione integrata e trasversale, rimane afferente all'insegnamento della STORIA.

Moduli	Argomenti	Metodologia	Strumenti
La cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di cittadinanza • Cittadini si nasce e si diventa • Cittadinanza e diritti • Cittadinanza attiva e cittadinanza digitale • La cittadinanza nell'Unione europea • Che cos'è la cittadinanza globale • La <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i> (a caratteri generali) 	Lezione frontale e partecipata	Dispensa elaborata dal docente di Storia
L'eredità delle grandi rivoluzioni del XVIII secolo	<ul style="list-style-type: none"> • Il nazismo: la cittadinanza definita attraverso l'esclusione • Le Leggi di Norimberga • Lo Statuto Albertino durante il fascismo 	Lezione frontale e partecipata	Dispensa elaborata dal docente di Storia
L'avvento delle Costituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è una Costituzione • I primi tre articoli della Costituzione italiana • La cittadinanza nella Costituzione italiana • Un nuovo ordine mondiale: l'ONU (nascita e obiettivi) 	Lezione frontale e partecipata	Dispensa elaborata dal docente di Storia

Individuazione NUCLEI TEMATICI

1	La visione dell'infinito
2	Spazio, tempo e causalità
3	Attrazione e repulsione
4	Realtà e apparenza
5	Rapporto uomo-natura
6	Connessione tra potere e crisi
7	Evoluzione e involuzione
8	Limiti e confini
9	Libertà e legami

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI (trasversali o macroaree)

1	La visione dell'infinito	<p>ITALIANO: Giacomo Leopardi, <i>L'infinito</i>. Dante, <i>I canto del Paradiso</i> (Dio è Infinito).</p> <p>LATINO: Plinio il Vecchio, <i>Naturalis Historia</i>.</p> <p>INGLESE: Coleridge</p> <p>FILOSOFIA: Schopenhauer (la volontà come ente metafisico); Kierkegaard (il singolo davanti a Dio); Feuerbach (l'alienazione religiosa)</p> <p>STORIA: L'età dell'imperialismo; Le nuove alleanze</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Van Gogh; Astrattismo lirico (Kandinskij); Espressionismo (Matisse)</p> <p>SCIENZE NATURALI: La dinamica endogena (I fenomeni sismici)</p> <p>MATEMATICA: Il concetto di limite, teoremi sui limiti, asintoti di una funzione, continuità e derivabilità di una funzione, punti di discontinuità, punti di non derivabilità, teoremi sulle funzioni continue e derivabili.</p> <p>FISICA: Circuiti elettrici e corrente elettrica, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz</p>
2	Spazio, tempo e causalità	<p>ITALIANO: Giovanni Pascoli (Lo spazio e il tempo per morire: X Agosto). Dante, <i>I canto del Paradiso</i> (il tempo dell'eternità nel Paradiso).</p> <p>LATINO: Seneca, <i>De brevitae vitae</i>.</p>

		<p>INGLESE: Stream of consciousness</p> <p>FILOSOFIA: Schopenhauer; Nietzsche (l'eterno ritorno dell'uguale); Hegel e Kierkegaard (per antitesi)</p> <p>STORIA: Guerra e rivoluzione (modulo)</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Metafisica; Surrealismo (Dali)</p> <p>SCIENZE NATURALI: La dinamica endogena (I fenomeni vulcanici)</p> <p>MATEMATICA: La derivata di una funzione</p> <p>FISICA: La relatività ristretta, la corrente elettrica, la legge di Faraday- Neumann</p>
3	Attrazione e repulsione	<p>ITALIANO: Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>, Eugenio Montale (<i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>), Gabriele D'Annunzio, <i>Il piacere</i> (Andrea Sperelli, Elena Muti e Maria Ferres). Giacomo Leopardi (<i>Ultimo Canto di Saffo</i>). Dante, <i>canto XI del Paradiso</i> (San Francesco e la repulsione per le ricchezze e la corruzione della Chiesa).</p> <p>LATINO: Giovenale (la <i>VI Satira</i> contro le donne); Petronio, <i>Satyricon</i> (l'attrazione di Encolpio per Gitone oppure l'episodio della <i>Matrona di Efeso</i>).</p> <p>INGLESE: Joyce and his relationship with Ireland</p> <p>FILOSOFIA: Freud; Schopenhauer; Destra e Sinistra hegeliana</p> <p>STORIA: Regimi totalitari</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Espressionismo (Schile); Van Gogh; Gauguin</p> <p>SCIENZE NATURALI: I legami deboli</p> <p>MATEMATICA: Asintoti di una funzione, il concetto di limite</p> <p>FISICA: Le cariche elettriche, la forza di Coulomb, il magnetismo</p>
4	Realtà e apparenza	<p>ITALIANO: Luigi Pirandello (<i>Il Fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno nessuno e centomila</i>); Eugenio Montale (<i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>).</p> <p>LATINO: Petronio, <i>Satyricon</i> (La cena di Trimalchione: apparire ciò che non si è).</p> <p>INGLESE: Dickens, Dorian Gray (Oscar Wilde)</p> <p>FILOSOFIA: Marx; Schopenhauer (Il "velo di Maya". Il mondo come volontà e rappresentazione); Nietzsche (lo smascheramento delle "millenarie bugie" e l'Übermensch); Freud; Kant</p> <p>STORIA: Egemonia USA-URSS; Regimi totalitari</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Impressionismo; Surrealismo (Magritte)</p> <p>SCIENZE NATURALI: Isomeria</p> <p>MATEMATICA: Domini delle funzioni, asintoti di una funzione, le forme indeterminate dei limiti, il teorema di De L'Hopital.</p> <p>FISICA: Onde elettromagnetiche, equazioni di Maxwell</p>
5	Rapporto uomo-natura	<p>ITALIANO: Giacomo Leopardi (Natura madre/matrigna, per es. <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>); Giovanni Verga; Gabriele D'Annunzio (<i>La pioggia nel pineto</i>: il valore del panismo); Giovanni Pascoli (<i>Il lampo</i>); Eugenio Montale (<i>Ossi di seppia</i>); Giuseppe Ungaretti (<i>Soldati</i>).</p> <p>LATINO: Plinio il Vecchio, <i>Naturalis Historia</i>. Seneca, <i>Naturales Quaestiones</i>.</p>

		<p>INGLESE: Wordsworth, Blake</p> <p>FILOSOFIA: L'Idealismo e Hegel; Schopenhauer; Nietzsche e l'oltre-uomo; Freud</p> <p>STORIA: I due Conflitti mondiali; antisemitismo e regimi totalitari</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Art Nouveau (Gaudì); Cézanne; Espressionismo (Matisse)</p> <p>SCIENZE NATURALI: Le Biomolecole (carboidrati, lipidi, acidi nucleici, proteine)</p> <p>MATEMATICA: La derivata di una funzione</p> <p>FISICA: Campo magnetico terrestre, il magnetismo</p>
6	Connessione tra potere e crisi	<p>ITALIANO: Dante, <i>canto VI del Paradiso</i>, Giustiniano e la teoria dei due Soli; Eugenio Montale (la crisi e la diminuzione del potere della poesia nella società consumistica).</p> <p>LATINO: Marziale e Giovenale (la crisi del ruolo dell'intellettuale nella società); Tacito (il potere nelle mani del Princeps: un compromesso da accettare); Seneca, <i>De Clementia</i>.</p> <p>INGLESE: Dickens, Modernism, Eliot, Orwell</p> <p>FILOSOFIA: Hegel (la dialettica servo-padrone); Nietzsche (Il Nichilismo, l'avvento dell'Übermensch e la volontà di potenza); Schopenhauer (l'illusione dell'amore)</p> <p>STORIA: Instabilità europea e Conflitti mondiali; il ventennio tra le due guerre (crollo della borsa di Wall Street)</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Gauguin; Picasso</p> <p>SCIENZE NATURALI: Gli idrocarburi</p> <p>MATEMATICA: L'integrale definito, il calcolo di aree e volumi</p> <p>FISICA: Potenza elettrica, effetto Joule, la crisi della fisica classica e la relatività ristretta, le onde elettromagnetiche</p>
7	Evoluzione e involuzione	<p>ITALIANO: Italo Svevo (<i>La coscienza di Zeno</i>, la figura dell'inetto); Giovanni Pascoli, Giovanni Verga (la "fiumana del progresso" e la bestialità degli uomini espressa soprattutto in <i>Rosso Malpelo</i>).</p> <p>LATINO: Seneca, <i>De Ira</i>; Apuleio (La metamorfosi di Lucio); Quintiliano (L'evoluzione della figura dell'insegnante).</p> <p>INGLESE: Industrial Revolution, Orwell</p> <p>FILOSOFIA: Marx; Schopenhauer; Freud (il disagio della civiltà); Nietzsche</p> <p>STORIA: Le crisi del 1929; Regimi totalitari</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Tutte le avanguardie storiche in particolare: futurismo e dadaismo</p> <p>SCIENZE NATURALI: Il DNA</p> <p>MATEMATICA: Massimi e minimi di una funzione, le funzioni crescenti e decrescenti, i punti di flesso di una funzione, le funzioni concave e convesse.</p> <p>FISICA: La crisi della fisica classica e la relatività ristretta, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche</p>
8	Limiti e confini	<p>ITALIANO: Giacomo Leopardi, <i>L'infinito</i>; Luigi Pirandello (il confine fra realtà e sogno nella novella <i>Una giornata</i>; l'uomo oltre i limiti imposti dalla società: la pazzia di Belluca de <i>Il treno ha fischiato</i>); Eugenio Montale, <i>Non chiederci la parola</i> (v. 8: lo</p>

		<p><i>scalcinato muro</i> come simbolo di limite da valicare/prigione); Giuseppe Ungaretti, <i>San Martino del Carso</i> (v. 4: il <i>brandello di muro</i>), Gabriele D'Annunzio.</p> <p>LATINO: Seneca e il superamento dei limiti umani attraverso l'atarassia del filosofo.</p> <p>INGLESE: Concept of alienation in Joyce (paralysis) and Eliot</p> <p>FILOSOFIA: Nietzsche; Marx; Schopenhauer e Kant; Kierkegaard; Feuerbach (l'alienazione religiosa)</p> <p>STORIA: Prima Guerra Mondiale; Società delle Nazioni e difficili equilibri postbellici</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Astrattismo matematico (Mondrian); Secessioni (Munch); Surrealismo</p> <p>SCIENZE NATURALI: La tettonica delle placche</p> <p>MATEMATICA: il concetto di limite, teoremi sui limiti, asintoti di una funzione, dominio della funzione</p> <p>FISICA: il condensatore, la forza di Lorentz e sue conseguenze.</p>
9	Libertà e legami	<p>ITALIANO: Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Malavoglia</i>; Giovanni Pascoli; Giacomo Leopardi (<i>La Ginestra</i>), Eugenio Montale (la solitudine del poeta). Italo Svevo (<i>Senilità</i>, il rapporto fra Emilio e la sorella Amalia, o ancora <i>La coscienza di Zeno</i>, il rapporto con la moglie e l'amante oppure il rapporto col padre da cui il complesso edipico).</p> <p>LATINO: Lucano, <i>Bellum civile/Pharsalia</i> (lo smascheramento del principato e la ricerca della libertà); Plinio il Giovane, <i>Epistolario</i> e <i>Panegirico</i>; Seneca, tragedia <i>Edipo</i>.</p> <p>INGLESE: Victorian Age - The waste land (inteso come solitudine) oppure modernismo (rottura dai "legami" tradizionali), Virginia Wolf</p> <p>FILOSOFIA: Nietzsche; Marx; Schopenhauer; Freud; Destra e Sinistra hegeliana</p> <p>STORIA: nazifascismo; primo e secondo dopoguerra</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Secessioni (Klimt, Munch); Van Gogh</p> <p>SCIENZE NATURALI: I legami chimici</p> <p>MATEMATICA: continuità e derivabilità di una funzione, punti di discontinuità, punti di non derivabilità, teoremi sulle funzioni continue e derivabili.</p> <p>FISICA: Campo elettrico e campo magnetico, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche.</p>

Il Consiglio di Classe:

Prof.ssa Capriati Silvia

Prof.ssa Basile Ippolita

Prof.ssa Leogrande Elisabetta

Prof.ssa D'Attolico Giuseppina

Prof.ssa De Meo Agata

Prof.ssa Manicone Raffaella

Prof. Girardi Michele

Prof. Galeota Sergio

Santeramo in Colle 15/05/2019

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF. SSA CAPRIATI SILVIA

Anno scolastico 2018/2019

MONTE ORE: 132

Analisi della situazione finale della classe

La classe quinta risulta eterogenea per preparazione linguistica, letteraria, padronanza dei contenuti, nonché per interessi personali. Di conseguenza, ha caratteristiche variegata anche in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze. In linea di massima, la classe è divisibile in due gruppi: il primo che ha raggiunto risultati adeguati e conformi a quelli programmati, partecipando al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e dimostrando, nel complesso, impegno e interesse verso la disciplina. Un secondo gruppo, quello maggioritario che, nonostante le lacune pregresse e impegno altalenante, causata dalla volontà di sottrarsi al rispetto delle consegne scolastiche nel corso dell'anno e dalla tendenza alla distrazione, ha raggiunto complessivamente risultati sufficienti; sebbene alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta, dovuta alla superficialità dello studio e talvolta, alla scarsa attenzione durante lo svolgimento delle prove. Nell'arco dell'anno scolastico, il programma di letteratura italiana ha subito un ridimensionamento dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale, dovuto alla necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti e di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico. Motivo per cui si è preferito concentrare l'attenzione degli studenti e di supportare il loro apprendimento mediante la costruzione di mappe concettuali e di appunti, condivisi dalla classe nella loro elaborazione. Il passaggio dall'Ottocento e al Primo Novecento ha rappresentato, per i temi e per le tecniche di narrazione, una svolta epocale che ha posto in essere le fondamenta dell'uomo contemporaneo con i suoi dilemmi ontologici, le contraddizioni, le nevrosi, con la finalità di creare un ponte e stimolare l'empatia più che con l'autore, con l'uomo.

Raggiungimento degli obiettivi generali

OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI COMPLESSIVAMENTE							
	IN MODO DISCRETO			IN MODO SUFFICIENTE			INSUFFICIENTE	
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE
✓ COMUNICARE IN MANIERA LINEARE E CHIARA, USANDO UN LINGUAGGIO SINTATTICAMENTE CORRETTO E ADEGUATO AI CODICI ESPRESSIVI DELLA DISCIPLINA			X		X			
✓ PRODURRE TESTI SCRITTI, DIFFERENTI PER TIPOLOGIA E AMBITO DI UTILIZZAZIONE			X		X			
✓ CONOSCERE LO SVILUPPO DIACRONICO DELLA STORIA LETTERARIA E IL RAPPORTO TRA AUTORI E OPERE E LA TRADIZIONE DEI GENERI LETTERARI			X		X			
✓ RAGGIUNGERE L'AUTONOMIA NELL'INTERPRETAZIONE			X		X			
✓ ACQUISIRE UN EQUILIBRATO SENSO CRITICO			X		X			
✓ CONOSCERE I LEGAMI ESISTENTI TRA CONTESTO STORICO E PRODUZIONE LETTERARIA			X		X			
✓ COMPRENDERE, INTERPRETARE E CONTESTUALIZZARE I TESTI			X		X			

IL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN CLASSE È STATO IL SEGUENTE:

MODULO n. 1: L'UOMO E LA NATURA

UDA n. 1 - Leopardi

- La vita;
 - Le opere (*Zibaldone*, *Canti*, *Operette morali*);
 - Il pensiero e la poetica;
 - Antologia:
- *La teoria del piacere* (da *Zibaldone* ppr. 165- 172);
 - *L'ultimo canto di Saffo* (da *Canti*, 9);
 - *L'Infinito* (da *Canti*, 12);
 - *La sera del dì di festa* (da *Canti*, 13);
 - *A Silvia* (da *Canti*, 21);
 - *La ginestra o il fiore del deserto* (da *Canti*, 35 vv. 1-50, 87-125, 158-201, 297-317);
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese* (da *Operette morali*, 12): prima sezione (ovvero da: *Un islandese, che era corso per la maggior parte [...] a Ma che era che ti moveva a fuggir- mi?*) e terza (ovvero da *Tu mostri non aver posto mente che la vita [...] a collocato nel mu- seo di qualche città d'Europa*)

MODULO n. 2: IL ROMANZO SPERIMENTALE

UDA n. 1 - Il Verismo in Italia. Giovanni Verga:

- La vita;
 - Le opere (*Nedda*, *Rosso Malpelo*, *Malavoglia*); Il pensiero e la poetica;
 - Antologia:
- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei Campi*);
 - *L'addio di N'Toni* (da *I Malavoglia*);

MODULO n. 3 - LA CRISI DELL'IO

UDA n. 1 - Il romanzo secondo Italo Svevo

- La vita;
- Le opere (*Senilità*, *La coscienza di Zeno*)
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da:

- *L'Ultima sigaretta* (da *La coscienza di Zeno*);
- *Lo schiaffo del padre* (da *La coscienza di Zeno*).

UDA n. 2: Il romanzo secondo Luigi Pirandello

- La vita;
- Le opere (*Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Novelle per un anno*).
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:
 - *Il treno ha fischiato...* (da *Novelle per un anno*);
 - *Una giornata* (da *Novelle per un anno*);
 - *La nascita di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*);
 - *Un piccolo difetto* (da *Uno, nessuno e centomila*).

MODULO n. 4: LA LIRICA DAL SIMBOLISMO ALLA DIGNITÀ DEL “MALE DI VIVERE” DI MONTALE

UDA n. 1 - Il Simbolismo in Italia.

UDA n. 2 - Gabriele D'Annunzio: l'Esteta e l'uomo politico.

- La vita;
- Le opere (*Il Piacere*, *Alcyone*)
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:
 - *L'attesta dell'amante* (da *Il Piacere*);
 - *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

UDA n. 3 - Giovanni Pascoli

- La vita;
- Le opere (*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*);
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia Da *Myricae*:
 - *Lavandare*;
 - *X Agosto*;
 - *Il lampo*;
- Antologia Da *I Canti di Castelvecchio*:
 - *Il Gelsomino notturno*

UDA n. 4 - La nuda parola di Giuseppe Ungaretti

- La vita;
- Le opere (*L'Allegria*);
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da *L'Allegria*:
 - *Il porto sepolto*;
 - *San Martino del Carso*;
 - *Veglia*;
 - *Mattina*;
 - *Soldati*.

UDA n. 5 - La parola ermetica in Salvatore Quasimodo

- La vita;
- Le opere (*Acque e terre*);
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:
 - *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*);

UDA n. 6 - Il male di vivere di Eugenio Montale

- La vita;
- Le opere (*Ossi di seppia* e *Satura*);
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da *Ossi di seppia*:
 - *Non chiederci la parola*;
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*;
- Antologia da *Satura*:
 - *Ho sceso, dandoti il braccio*.

MODULO n. 6 - LA DIVINA COMMEDIA – PARADISO

Canto I: Protasi e invocazione ad Apollo – i dubbi di Dante (vv. 1-105);

Canto VI: Spiriti attivi per il Bene – Giustiniano (vv. 1-48);

Canto XI: Spiriti Sapianti – San Francesco (vv. 76-117).

*Rispetto al programma stabilito in sede di programmazione iniziale, è stata snellita l'antologia e **non** sono stati trattati i seguenti contenuti:*

MODULO n. 6 - LA DIVINA COMMEDIA – PARADISO

Canto XVII: L'antenato Cacciaguida;

Canto XXXIII: San Bernardo – La preghiera alla Vergine e la visione di Dio.

MODULO n. 7 – NEOREALISMO

UDA n. 1 - Cesare Pavese

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi (da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi).

Tale impossibilità è stata conseguenza:

- *della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti;*
- *della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico.*

Metodi

I metodi che sono stati impiegati durante le ore di lezione sono stati fra i più disparati e il ventaglio delle loro proposte è oscillato sulla base dei contenuti che si è affrontato, della maggiore o minore disponibilità degli alunni nei confronti della materia trattata e naturalmente del loro grado di capacità recettiva volta per volta. Per cui, il punto di partenza è stato la tradizionale lezione frontale che, di volta in volta, è stata arricchita dall'estensione di schemi ad albero, la stesura di mappe concettuali e tematiche, soprattutto per la migliore comprensione dei periodi di riferimento e per agevolare la creazione di percorsi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato, del *brain-storming* e di tutto ciò che possa agevolare l'ottenimento di idee che siano chiare e distinte. Da evidenziare anche il ricorso frequente alla metodologia del *peer tutoring* generalmente applicata in coppia, volta al supporto e alla condivisione del sapere che ha favorito un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto, sulla collaborazione cognitiva.

Materiali e strumenti

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

Sono state utilizzate presentazioni multimediali, mappe concettuali, schemi riassuntivi,

dispense create appositamente dal docente, cartine storico-geografiche.

Testi in adozione:

- A. RONCORONI, M.M. CAPPELLINI, A. DENDI, E. SABA, O. TRIBULATO, *Il rosso e il blu – letteratura – lingua – arte*, vol. 3a, 3b, ed. Signorelli.
- M. SAMBUGAR, SALA'G., *Paesaggi letterari*, vol. 3a, cap. 1: Giacomo Leopardi, ed. La Nuova Italia.
- *La divina commedia – Paradiso* - a cura di Mario Zoli e Gilda Sbrilli

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **verifiche scritte** (redazione di tre tipologie testuali: testo argomentativo, analisi del testo poetico, tema di argomento generale).

Le verifiche orali sono state almeno 3 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi e problemi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- ✓ i risultati delle prove,
- ✓ i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,

- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Santeramo in Colle, 15 Maggio 2019

Gli alunni

C.M.

L.R.

V.M.

La docente

Prof. ssa Capriati Silvia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: PROF.SSA CAPRIATI SILVIA

Anno scolastico 2018/2019

MONTE ORE: 99

Analisi della situazione finale della classe

La classe quinta risulta eterogenea per preparazione linguistica, letteraria, padronanza dei contenuti, nonché per interessi personali. Di conseguenza, ha caratteristiche variegata anche in relazione all'impegno profuso e alla partecipazione alle attività didattiche, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze. In linea di massima, la classe è divisibile in due gruppi: il primo che ha raggiunto risultati adeguati e conformi a quelli programmati, partecipando al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e dimostrando, nel complesso, impegno e interesse verso la disciplina. Un secondo gruppo, quello maggioritario che, nonostante le lacune pregresse, nel corso dell'anno ha manifestato una certa tendenza alla distrazione, ha raggiunto complessivamente risultati sufficienti; sebbene alcuni manifestino ancora difficoltà nell'esposizione orale e scritta, dovuta alla superficialità dello studio e talvolta, alla scarsa attenzione durante la lezione e/o lo svolgimento delle prove. Nell'arco dell'anno scolastico, il programma di letteratura latina ha subito un lieve ridimensionamento dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale, dovuto alla necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti, di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico. Motivo per cui si è preferito concentrare l'attenzione degli studenti e di supportare il loro apprendimento mediante la costruzione di mappe concettuali e di appunti, condivisi dalla classe nella loro elaborazione. È opportuno sottolineare che lo studio della letteratura latina ha richiesto uno sforzo maggiore e soprattutto alla luce dei livelli di partenza estremamente eterogenei e dalle numerose criticità evidenziate nella traduzione, perciò si è preferito optare per la lettura e l'analisi di testi già tradotti, al fine di rendere tutti gli alunni partecipi indistintamente, per motivare e attualizzare lo studio di questi autori, attraverso un confronto continuo tra passato e presente, il riconoscimento

dell'influenza delle forme letterarie latine sulla produzione letteraria italiana ed europea, il valore dell'influenza della cultura latina sull'evoluzione della civiltà occidentale.

Raggiungimento degli obiettivi generali

OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI COMPLESSIVAMENTE							
	IN MODO DISCRETO			IN MODO SUFFICIENTE			INSUFFICIENTE	
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE
✓ AMPLIARE L'ORIZZONTE CULTURALE DELLO STUDENTE, RENDENDOLO CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RADICI E DELLA PROPRIA IDENTITA' E NELLO STESSO TEMPO STIMOLANDO AD UN CONFRONTO APERTO CON DIVERSI MODELLI DI CULTURA;			X		X			
✓ AVVIARE E GUIDARE LO STUDENTE ALLA COMPrensIONE DEL COSICE LINGUISTICO E CULTURALE DELLA CULTURA LATINA			X		X			
✓ FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA STORICA NELLO STUDIO DELLA REALTA' CULTURALI E DLINGUISTICHE EUROPEE E DEL RAPPORTO DI CONTINUITA'N E ALTERITA' TRA PRESENTE E PASSATO			X		X			

✓ FAR COMPRENDERE IL VALORE DELLA CULTURA ANTICA E DEL SUO ANCOR OGGI NOTEVOLE CONTIBUTO ALLA CRESCITA INTERIORE E PERSONALE DELL'INDIVIDUO E DEL FUTURO CITTADINO			X		X			
--	--	--	---	--	---	--	--	--

IL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN CLASSE È STATO IL SEGUENTE:

MODULO n. 1 – La cultura letteraria dell’età Giulio-Claudia (14-68 d.C.):

UDA n. 1 - Gaio Giulio Fedro

- Vita
- Opere: *Le Fabulae*
- Pensiero

UDA n.2 - Marco Anneo Lucano

- Vita
- Opere: il *Bellum Civile/Pharsalia*
- Pensiero

UDA n. 3 - Aulo Persio Flacco

- Vita
- Opere: *le Saturae*
- Pensiero

UDA n. 4 - Lucio Anneo Seneca

- Vita
- Opere (*Dialoghi, I Trattati, Epistole a Lucilio, Le Tragedie, Apokolokyntosis*)
- Pensiero
- Antologia:
 - *De ira II* 8, 1-3
 - *De brevitae vitae* 1, 1-4; 9
 - *Epistulae morales ad Lucilium* 23;
 - *Oedipus* 291-389.

UDA n. 5 - Gaio Petronio Arbitro

- Vita
- Opere (*Satyricon*)
- Pensiero
- Antologia dal *Satyricon*:
 - *La cena di Trimalcione* (31-33);
 - *La matrona di Efeso* (111-112).

MODULO n. 2 - L'ETÀ DEI FLAVI: NERVA E TRAIANO (69-117 D.C):

UDA n. 1 - Marco Fabio Quintiliano

- Vita
- Opere (*Institutio oratoria*)
- Pensiero
- Antologia da *Institutio oratoria*:
 - *Non antagonismo ma intesa fra allievi e maestri* (II, 9, 1- 3).

UDA n. 2 - Gaio Plinio Secondo, detto il Vecchio

- Vita
- Opere: *La Naturalis Historia*
- Pensiero

UDA n. 3 - Marzio Valerio Marziale

- Vita
- Opere: *Xenia e Apophoreta*
- Pensiero

UDA n.4 - Decimo Giunio Giovenale

- Vita
- Opere: *Le satire*
- Pensiero

UDA n. 5 - Caio Plinio Cecilio Secondo detto il Giovane:

- Vita
- Pensiero
- Le opere: *Il Panegirico e l'Epistolario*

UDA n. 6 - Publio Cornelio Tacito:

- Vita
- Opere: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*
- Pensiero
- Antologia dagli *Annales*:
 - *L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea (XV, 38-42).*

MODULO n. 3 - L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI (117-192 D.C.):

UDA n. 1 - Gaio Svetonio Tranquillo

- Vita
- Opere: *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*
- Pensiero

UDA n. 2 - Lucio Apuleio Madaurese

- Vita
- Opere: *Apologia* e *Le Metamorfosi* ovvero *l'Asino d'oro*
- Pensiero
- Antologia da *Le Metamorfosi*:
 - *La favola di Amore e Psiche (VI, 22-23).*

Il programma stabilito in sede di programmazione iniziale è stato portato a termine quasi completamente: è stata snellita l'antologia.

Metodi

I metodi che sono stati impiegati durante le ore di lezione sono stati fra i più disparati e il ventaglio delle loro proposte è oscillato sulla base dei contenuti che si è affrontato, della maggiore o minore disponibilità degli alunni nei confronti della materia trattata e naturalmente del loro grado di capacità recettiva volta per volta. Per cui, il punto di partenza è stato la tradizionale lezione frontale che, di volta in volta, è stata arricchita dall'estensione di schemi ad albero, la stesura di mappe concettuali e tematiche, soprattutto per la migliore comprensione dei periodi di riferimento e per agevolare la creazione di percorsi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato, del *brain-storming* e di tutto ciò che possa agevolare l'ottenimento di idee che siano chiare e distinte. Da evidenziare anche il ricorso frequente alla metodologia del *peer tutoring* generalmente applicata in coppia, volta al supporto e alla condivisione del sapere che ha favorito un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto, sulla collaborazione cognitiva.

Materiali e strumenti

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: presentazioni multimediali, mappe concettuali, schemi riassuntivi, dispense create appositamente dal docente, cartine storico-geografiche.

Testi in adozione

- ✓ FLOCCHINI N. – GUIDOTTI BACCI P. – MOSCIO M., *Maiorum lingua* – Manuale, Materiali A, Repertori Lessicali, Officina, CD-rom- Ed. Bompiani per la scuola.
- ✓ LEONE G., *Vertendi Exempla/versioni latine per il triennio*, ed. Laterza
- ✓ BETTINI M., *La cultura latina e autori latini - Autori latini 3*, La Nuova Italia
- ✓ BETTINI M., *La cultura latina e autori latini - La cultura latina 3. L'età imperiale*, La Nuova Italia

1. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **verifiche scritte** (prove strutturate o semi-strutturate con multiple e domande aperte su quesiti di natura letteraria).

Le verifiche orali e scritte sono state almeno 3 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- ✓ i risultati delle prove,
- ✓ i lavori prodotti,

- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva

Santeramo in Colle, 15 Maggio 2019

Gli alunni

 M.G.

 B.P.

 R.C.

La Docente
Prof.ssa Capriati Silvia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA BASILE IPPOLITA

Anno scolastico: 2018-2019

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sottoscritta è subentrata alla precedente docente, nel mese di marzo 2019. Sin dai primi giorni è emerso un notevole ritardo nello svolgimento del programma di Lingua e Letteratura Inglese, preventivato ad inizio anno dalla docente titolare che a causa delle numerose assenze aveva lasciato al gruppo classe informazioni non consolidate. La VA non padroneggiava che pochi contenuti e si è proceduto cercando di recuperare e di fare il possibile per coinvolgere anche gli elementi più deboli nel processo di apprendimento. Tuttavia è stato impossibile svolgere tutto il programma preventivato all'inizio dell'anno. Soprattutto nel corso degli ultimi mesi, si è ritenuto opportuno adattare l'attività didattica alle esigenze e alle competenze degli alunni. Si è cercato di sopperire alle lacune grammaticali e lessicali integrando ripetizioni di grammatica e di lessico durante le lezioni di letteratura. Alcuni studenti hanno spesso dimostrato di non sapersi ancora organizzare e di non avere abbastanza autonomia nel superare le difficoltà. Il profitto generale della classe risulta essere poco più che sufficiente con poche valutazioni discrete o buone.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante le diverse difficoltà, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi in maniera sufficientemente adeguata:

- rafforzamento delle strutture grammaticali;
- acquisizione di lessico specifico in relazione agli argomenti di letteratura;
- acquisizione di strategie di listening, reading e comprehension;
- conseguimento di una discreta competenza comunicativa;
- rafforzamento delle capacità di saper riferire, riassumere, descrivere, analizzare e commentare argomenti letterari.

METODI E STRUMENTI

Al fine di rafforzare sia le competenze contenutistiche degli alunni, sia le quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing, la sottoscritta ha evitato la classica lezione frontale, privilegiando lezioni interattive con lavori di gruppo e discussioni guidate in lingua inglese.

Oltre al libro di testo, sono state fornite agli alunni dispense e mappe concettuali inerenti all'argomento trattato.

L'apprendimento collaborativo è stato anche incoraggiato dalla tecnica del cooperative learning basata sull'interazione e collaborazione tra gli allievi, al fine di **ottenere un coinvolgimento più attivo degli studenti nel processo di apprendimento.**

VALUTAZIONE

Mensilmente sono state proposte verifiche scritte ed orali per rilevare la preparazione e i progressi acquisiti dai singoli alunni.

Le verifiche scritte che prevedevano domande aperte con risposte da sette righe, sono state valutate in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di sintesi e di analisi e all'accuratezza formale; è stato inoltre fornito l'ausilio dei dizionari mono e bilingui; nelle verifiche orali, oltre alle competenze sopra elencate, si è tenuto conto anche della pronuncia, della fluidità e della padronanza dell'inglese.

La valutazione finale complessiva del singolo studente ha tenuto conto dei risultati delle diverse prove scritte ed orali, del progresso maggiore o minore rispetto al livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, nonché della costanza e dell'interesse mostrato.

CONTENUTI

1. The Romantic Age (1775-1837)

Historical background: The Industrial Revolution; The meaning of Romanticism: The English Romantics; The Sublime; The power of Imagination; Gothic fiction: cenni a M. Shelley – Frankenstein.

Authors and texts:

- Thomas Gray, life and works – Elegy written in a Country Churchyard

Text: A solemn stillness

- William Blake, life and works

Texts: the Lamb, the Tiger

- William Wordsworth, life and works

Texts: extract from the Preface to Lyrical Ballads, Daffodils (with reading, translation and analysis)

- S.T. Coleridge, life and works - The Rime of the Ancient Mariner: themes and contents.

2. The Victorian Age (1837-1901)

Historical background: Queen Victoria and her reign; the Victorian Novel; Aestheticism and Decadence.

Authors and texts:

- Charles Dickens, life and works – Oliver Twist
Text: Oliver wants some more
- Oscar Wilde, life and works – The Picture of Dorian Gray
Text: Beauty is a form of Genius

3. The Modern Age (1901- 1952)

Historical background: Modernism, the innovative technique; the experimental novel (the stream of consciousness and the interior monologue).

Authors and texts:

- J. Joyce, life and works – Dubliners
Text: from The Dead '...such a feeling must be love'
- T.S. Eliot, life and works – The Waste Land
Text: The Burial of the Dead

Da svolgere dopo il 15 Maggio:

- Virginia Woolf, life and works- To The Lighthouse
Text: 'Will you not tell me just for once that you love me?'
- George Orwell, life and works – Animal Farm
Text: Those were his very last words.

TESTO ADOTTATO

- Heaney, Montanari, Rizzo: *Continuities 2* from the Romantic Age to the Victorian Age *and* *Continuities 3* from the Modern to the Contemporary Age, Lang Edizioni

TESTO CONSULTATO

- Spazzi, Tavella, *Only Connect... New Directions*, terza edizione. The Nineteenth Century. Lingue Editori.

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

 B.N.

 P.F.

 R.C.

La docente

Prof.ssa Basile Ippolita

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA ELISABETTA LEOGRANDE

Anno scolastico 2018-2019

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ha mostrato sin da subito una diversa padronanza delle competenze e conoscenze pregresse, motivo per cui la sua composizione risulta essere attualmente abbastanza eterogenea, sia per la preparazione di base, considerate le situazioni di partenza di ciascuno, sia per il grado di maturazione raggiunto in merito all'organizzazione dello studio oltre che a livello personale. Pertanto la programmazione iniziale non è cominciata con le filosofie posthegeliane ma si è reso indispensabile affrontare alcuni autori precedenti di indiscutibile importanza al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della contestualizzazione delle differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. Gli studenti hanno dimostrato, nel complesso, durante l'anno, un discreto, interesse per la disciplina, sollevando domande e interrogativi, ma nonostante questo, la formazione culturale pregressa non ha favorito, condizioni ideali allo sviluppo di una terminologia specifica e di una approfondita concettualizzazione del sapere filosofico. Alcuni elementi del gruppo classe hanno palesato difficoltà nella corretta elaborazione orale dei contenuti, motivo per cui lo svolgimento di quanto era stato preventivato ad inizio anno, in fase di programmazione, ha subito qualche rallentamento, inoltre cause di forza maggiore hanno reso inevitabile qualche taglio della suddetta. I contenuti filosofici sono stati individuati e selezionati secondo due criteri: per nuclei tematici e per autori, secondo un approccio storico-problematico che, senza rinunciare alla contestualizzazione dei filosofi e alla specificità di ogni singolo autore, ha seguito i diversi concetti nel loro sviluppo storico, mostrando come alcuni problemi siano stati portati avanti in periodi successivi. Tale scelta è stata dettata dalla volontà di instaurare una dinamica di ricerca e di riflessione che si è svolta nel dialogo con i testi, nel continuo confronto dialettico tra gli interlocutori del gruppo classe e nella interazione tra le discipline, con l'intento di fornire un quadro complessivo del variegato panorama culturale degli ultimi due secoli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della filosofia è stato progettato e in seguito realizzato, cercando di coniugare il metodo deduttivo e quello induttivo, sulla scorta dell'idea secondo cui la filosofia debba promuovere la capacità di filosofare, ovvero di allenare le capacità logiche, di pensare criticamente, responsabilmente, autonomamente, attraverso una concreta conoscenza delle forme in cui storicamente si è espresso il sapere

filosofico.

Gli obiettivi prefissati, quali la conoscenza dei contenuti e padronanza dei concetti base, del lessico specifico, della contestualizzazione e la capacità di lettura e interpretazione del testo oltre che quella di analizzare problemi e formulare ipotesi sono stati raggiunti, nel complesso, discretamente dal gruppo classe.

METODI E STRUMENTI

Il programma è stato svolto, con l'obiettivo di fornire un panorama complessivo della filosofia degli ultimi secoli, attraverso lezioni frontali, lettura e interpretazione dei testi, discussione aperta e guidata, supportate da schemi di sintesi, mappe concettuali e momenti di dialogo-verifica oltre che di approfondimento dei concetti studiati in collegamento con la propria esperienza personale per accertarne la comprensione e sottolineare, contestualmente, le parole chiave. Il tutto, ha dato agli studenti la possibilità di acquisire capacità di ampliamento personale e critico, oltre che di apprendere cooperando. Infatti, la filosofia è stata intesa non solo come storia della filosofia, ma soprattutto come tentativo di risposta alle eterne domande dell'umanità e possibile guida alle scelte quotidiane.

VALUTAZIONE

Per quel che riguarda le verifiche e la valutazione, oltre ai tradizionali strumenti di verifica, interrogazioni, microinterrogazioni e verifiche sommative, si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione mostrati nelle varie attività proposte. Nel valutare il livello di apprendimento raggiunto è sempre stato chiaro che valutare una prestazione dell'alunno non è valutare la sua personalità. I criteri di valutazione sono sempre stati esplicitati per permettere a tutti di migliorare e per promuovere un clima sereno, in quello che è il momento più delicato di tutta la pratica didattica, a tal fine è stato adottato un criterio di individualizzazione e di commisurazione delle reali capacità di ogni singolo alunno, partendo dalle abilità di base per definire gli effettivi progressi realizzati nell'apprendimento. Al fine di accompagnare gli studenti nel percorso verso la propria autonomia la valutazione non è stata intesa solo come momento finale che sancisce l'apprendimento, ma come momento formativo per adeguare gli obiettivi, i contenuti e le attività alle specifiche esigenze della classe ("valutazione formativa").

I contenuti del programma, di seguito indicati, sono stati suddivisi secondo una scansione quadrimestrale.

A caratteri generali KANT e il criticismo come "filosofia del limite"

Romanticismo e Idealismo

HEGEL:

I capisaldi del sistema

La dialettica

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La Fenomenologia dello Spirito

Le reazioni all'IDEALISMO:

La battaglia ideologica tra Destra e Sinistra hegeliana

FEUERBACH e la sinistra hegeliana, la religione come alienazione dell'uomo

MARX:

La critica al giustificazionismo hegeliano

La problematica dell'alienazione

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale

La coscienza di classe

L'avvento del comunismo

SCHOPENHAUER:

Radici culturali del sistema

Il pessimismo (dolore, piacere e noia)

Il "velo di Maya"

Il mondo come *volontà e rappresentazione*

L'illusione dell'amore

Le vie di liberazione della volontà

KIERKEGAARD: Il "poeta cristiano"

L'esistenza e l'istanza del "singolo"

La possibilità e la scelta

Gli stadi dell'esistenza

Il singolo davanti a Dio

Possibilità, angoscia e disperazione

NIETZSCHE:

La crisi delle certezze

Le menzogne millenarie dell'umanità e l'ideale dell'oltre-uomo

Il dionisiaco, l'apollineo e l'accettazione totale della vita

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il Nichilismo e l'avvento del superuomo

L'Übermensch e la volontà di potenza

L'eterno ritorno dell'uguale

FREUD e la rivoluzione psicoanalitica:

La scoperta dell'inconscio

La struttura della personalità

La psicoanalisi e il sogno

Il disagio della civiltà

Testo adottato:

Eco Umberto - Fedriga Riccardo, "Storia della filosofia" (Ottocento e Novecento) vol.3 - Ed. Laterza Scolastica

Testo utilizzato:

Abbagnano-Forniero, "La ricerca del pensiero" vol. 2B e vol.3A - Ed. Paravia

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

G.F.

G.G.

T.F.P.

La Docente

Prof.ssa Leogrande Elisabetta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI STORIA
DOCENTE: ELISABETTA LEOGRANDE
Anno scolastico 2018/2019

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ha una composizione abbastanza eterogenea, sia per la preparazione di base, considerate le diverse situazioni di partenza di ciascuno, sia per il grado di maturazione raggiunto in merito all'organizzazione dello studio, oltre che a livello personale.

Gli studenti hanno dimostrato durante l'anno interesse per la disciplina, sollevando domande e interrogativi pertinenti sui principali avvenimenti storici, ciò nonostante, alcuni elementi del gruppo classe hanno palesato difficoltà nel padroneggiare argomenti e problematiche ad ampio spettro motivo per cui, si è reso necessario soffermarsi sulla spiegazione di alcune dinamiche storiche complesse più che di altre, determinando qualche rallentamento nello svolgimento della programmazione preventivata ad inizio anno. Inoltre, in corso d'opera, cause di forza maggiore hanno costretto la classe ad un mese di supplenza e questo ha determinato un disorientamento e una sorta di lassismo negli studenti, tale per cui il livello di attenzione e l'impegno personale nello studio a casa, inevitabile per consolidare quanto appreso, non sempre sono stati costanti e proficui.

Non sono mancati momenti di confronto e di sconforto, in merito ai nuovi scenari prospettati dalla riforma degli Esami di Stato, sopraggiunti ad anno scolastico cominciato, più precisamente circa l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, la quale da "integrazione" del programma di Storia ha richiesto una più ampia riflessione e trattazione, che seppure intesa interdisciplinarmente, rimane afferente all'insegnamento della Storia, motivo per cui non è stato facile ricalibrare e ponderare, sulla base del monte ore della suddetta disciplina, gli inevitabili approfondimenti richiesti dalla situazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma svolto ha mirato all'acquisizione di una visione organica e sistematica dei fatti storici.

Importante in questo percorso è stato il riconoscimento del presente attraverso la comprensione del passato, consolidando l'attitudine a problematizzare, dilatando il campo delle prospettive, affinando la sensibilità alle differenze e promuovendo la partecipazione responsabile e consapevole al contesto storico e sociale dei nostri giorni.

Nel complesso le finalità e gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, quali l'acquisizione delle conoscenze dei fatti storici, l'elaborazione critica delle vicende, la conoscenza e analisi dei fatti attraverso la loro collocazione in un contesto più vasto di variabili e interconnessioni, sono stati raggiunti, nel

complesso, discretamente da una parte del gruppo classe.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate sono andate dalla lezione frontale per introdurre nuovi argomenti, per chiarire concetti e termini storici e per completare e riepilogare contenuti appresi, al lavoro sulle fonti e all'utilizzo della storiografia per elaborare le conoscenze storiche, al cooperative learning.

Le unità didattiche, prevalentemente strutturate intorno ad alcuni nodi problematici, si sono innestate su un impianto fattuale selezionato ed alleggerito, ma esauriente, una trama indispensabile per non perdere il senso della conoscenza storica.

Si è fatto ricorso all'uso del manuale, a materiali audiovisivi, a tabelle cronologiche e a schemi riassuntivi per facilitare confronti e comparazioni.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi pertinenti e costruttivi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza.

La valutazione è stata effettuata mediante colloqui, discussioni, prove scritte (test, questionari), quindi mediante prove strutturate e non ed è sempre stata trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, infatti non è stata intesa solo come momento finale che sancisce l'apprendimento (valutazione sommativa) ma soprattutto come momento formativo che ha permesso di adeguare gli obiettivi, i contenuti e le attività alle specifiche esigenze della classe (valutazione formativa) in modo da accompagnare gli allievi nel percorso verso la loro autonomia. Nel valutare il livello di apprendimento raggiunto è sempre stato chiaro che valutare una prestazione dell'alunno non è valutarne la personalità.

I contenuti del programma, di seguito indicati, sono stati suddivisi secondo una scansione quadrimestrale.

- L' alba del '900:

Caratteri generali del nazionalismo e colonialismo tra i due secoli

L'età dell'imperialismo

Le nuove alleanze

La Russia e la rivoluzione del 1905

L'imperialismo giapponese

L'espressione imperialistica degli Stati Uniti

La centralità della questione sociale in Italia

La crisi di fine secolo e la svolta riformatrice

L'età giolittiana e le riforme

Industrializzazione e squilibri dello sviluppo
L'apogeo del giolittismo
La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

- Guerra e rivoluzione:
L'instabilità europea e le cause della prima guerra mondiale
Dalla guerra di movimento alla guerra nelle trincee
L'intervento dell'Italia
La crisi del 1917 e la svolta del conflitto
I trattati di pace e i difficili equilibri postbellici

La Rivoluzione Russa
Da febbraio a ottobre
La Russia dei Soviet
Dittatura e guerra civile
Il comunismo di guerra
La nuova politica economica (Nep)
La nascita dell'URSS
Da Lenin a Stalin
Il regime staliniano

I problemi del dopoguerra
La crisi del sistema liberale europeo
Le conseguenze economiche
L'Italia dalla crisi del dopoguerra al fascismo
Crisi economica e conflitti sociali
Il "biennio rosso"
Partiti di massa e crisi liberale
L'ultimo ministero Giolitti

Un nuovo protagonista: il fascismo
Il movimento fascista e la marcia su Roma
L'avvento di Mussolini al potere
La nascita della dittatura fascista
La politica economica del fascismo

La politica estera del fascismo

Fascismo e società

L'alleanza con il nazismo

- Totalitarismi e stermini di massa:

Crisi e trasformazione

L'economia mondiale tra le due guerre

La crisi del sistema economico internazionale

Il boom degli anni venti

Il crac del 1929

Gli Stati Uniti del New Deal

L'esempio dell'URSS

Germania: dalla crisi del dopoguerra all'avvento del nazismo

La crisi della repubblica di Weimar

Il crollo della democrazia tedesca e l'ascesa di Hitler

Totalitarismo, repressione politica e razzismo antisemita

Democrazia, fascismo e socialismo

La rivoluzione spagnola

L'Europa verso la catastrofe

La seconda guerra mondiale

La crisi degli equilibri internazionali

I fronti orientali nel 1941

Il rovesciamento degli equilibri militari

L'Italia in guerra

La Resistenza in Italia e in Europa

La guerra totale e di sterminio

La sconfitta della Germania

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Fine del conflitto e bilancio della guerra

- Il mondo diviso:

La Conferenza di Yalta

Egemonia USA-URSS

Organizzazione delle Nazioni Unite

L'inizio della guerra fredda e la strategia del "contenimento"

Il piano Marshall

La divisione della Germania e la nascita della NATO

La Guerra Fredda

- L'Italia nel dopoguerra:

La nascita della Repubblica italiana

L'approvazione della Costituzione italiana

Testo adottato:

Giardina- Sabbatucci- Vidotto, "Storia dal 1900 a oggi" vol. III – Ed. Laterza scolastica

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

_____ C.M. _____

_____ L.R. _____

_____ M.G. _____

La Docente

Prof.ssa Leogrande Elisabetta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: PROF. SSA ELISABETTA LEOGRANDE

Anno scolastico: 2018/2019

La cittadinanza:

Il concetto di cittadinanza

Cittadini si nasce e si diventa

Cittadinanza e diritti

Cittadinanza attiva e cittadinanza digitale

La cittadinanza nell'Unione europea

Che cos'è la cittadinanza globale

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (tappe salienti)

L'eredità delle grandi rivoluzioni del XVIII secolo:

Il nazismo: la cittadinanza definita attraverso l'esclusione

Le Leggi di Norimberga

Lo Statuto Albertino durante il fascismo

L'avvento delle Costituzioni:

Che cos'è una Costituzione

I primi tre articoli della Costituzione italiana

La cittadinanza nella Costituzione italiana

Un nuovo ordine mondiale: l'ONU (nascita e obiettivi)

Dispensa e appunti elaborati dal docente

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

C.M. _____

V.M. _____

T.F.P. _____

La Docente

Prof.ssa Leogrande Elisabetta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPINA D'ATTOLICO
Anno scolastico 2018/2019

Ore settimanali: 4

Monte ore: 132

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A, costituita da ragazzi non tutti provenienti dallo stesso nucleo di origine, si presentava eterogenea per livelli di partenza, preparazione e partecipazione. Da un'indagine iniziale è emersa una preparazione abbastanza soddisfacente per alcuni e sufficiente per altri, i quali hanno dimostrato di padroneggiare mediocramente i concetti basilari della disciplina relativi agli argomenti pregressi. Pertanto, si è resa necessaria, all'inizio dell'anno, un'attività di recupero delle lacune, mirata all'acquisizione ed al rinforzo dei prerequisiti necessari per poter affrontare in maniera proficua il nuovo programma, e man mano che si procedeva con i nuovi argomenti, si procedeva alla ripetizione di concetti fondamentali.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è posta in maniera educata e desiderosa di acquisire nuove conoscenze; pur tuttavia, l'impegno non è stato per tutti continuo e proficuo nel corso dell'anno scolastico: la modesta attitudine alla disciplina di alcuni, le diverse interruzioni didattiche, la necessità di rivedere e soffermarsi continuamente, hanno condizionato le scelte didattiche e la tempistica del mio lavoro, comportando un certo rallentamento nello svolgimento della programmazione. Ogni nuovo contenuto introdotto, ha previsto una ricapitolazione di concetti altrimenti dati per acquisiti. Inoltre, gli argomenti più ostici sono stati resi accessibili, sfrondata di molti aspetti puramente teorici, mirando alla semplice acquisizione degli algoritmi necessari per affrontare e risolvere le questioni problematiche più complesse del programma del V anno.

Gli argomenti previsti nella programmazione iniziale non sono tutti stati svolti, e non è stato possibile espletarli tutti nel modo auspicabile; si è infatti trascurato l'approfondimento teorico della disciplina, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi proposti, per poter svolgere più esercitazione di classe.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il programma non è stato svolto come preventivato in fase di programmazione, non è stato approfondito come voluto, considerate molte semplificazioni apportate. Il lavoro fatto ha mirato a curare e sviluppare soprattutto l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione, la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse, l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Particolare attenzione ho prestato ai seguenti aspetti dell'apprendimento:

- Abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso usando una terminologia

specifica.

- Imparare a matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti disciplinari
- Abituare al lavoro di analisi e di sintesi
- Applicare i modelli e gli algoritmi matematici conosciuti alla risoluzione di problemi di varia natura.

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato: parte degli studenti ha manifestato un interesse crescente raggiungendo, così, un buon livello di competenze e capacità; altri invece hanno studiato e assimilato i contenuti sui livelli della sufficienza e non sempre sono in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite, rimanendo fermi all'applicazione delle procedure più semplici.

In conclusione, il livello di preparazione raggiunto dal gruppo classe può ritenersi discreto.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto attiene alle metodologie adottate, si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale e dialogata
- Feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero
- Esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti
- Lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti
- Risoluzioni di problemi atti a verificare la comprensione delle argomentazioni discusse
- Simulazioni della seconda prova fornite del Ministero dell'Istruzione
- Attività di laboratorio per l'approfondimento degli argomenti trattati mediante opportuni software didattici di calcolo o ricerche internet

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, appunti, lavagna, sussidi multimediali.

VALUTAZIONE

Come da programmazione, i momenti di verifica sono stati articolati mediante:

- una verifica *diagnostica* iniziale, attraverso prove scritte e orali per accertare il possesso di conoscenze pregresse;
- verifiche *in itinere*, i cui risultati hanno permesso di stabilire il raggiungimento di requisiti minimi nonché pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- una verifica *sommativa*, attraverso una prova orale ed una scritta alla fine di ciascuna unità didattica, i cui risultati sono stati oggetti di valutazione.

Complessivamente sono state svolte 4 verifiche scritte nel I quadrimestre e 4 nel II; gli alunni sono stati sottoposti poi a frequenti verifiche orali, mediante brevi interrogazioni o esercitazioni scritte.

Perchè fosse chiara, trasparente, inequivocabile, la valutazione è stata sempre espressa con un voto, rappresentativo di una sintesi valutativa frutto delle diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, orali.

CONTENUTI

Richiami

Funzioni. Proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività, biiettività (concettualmente e graficamente), simmetrie. Applicazione delle proprietà delle funzioni.

Determinazione del dominio di una funzione. Studio del segno di una funzione.

Limiti di funzioni e continuità

Concetto di limite di una funzione. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite destro e sinistro. Definizione di funzione continua.

Teoremi sui limiti

Teorema di unicità del limite. Teorema di permanenza del segno. Teorema del confronto. (Senza dimostrazioni)

Algebra dei limiti e delle funzioni continue

Limite della somma algebrica di due funzioni, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Definizione di infinitesimi e infiniti. Applicazioni solo sulla gerarchia degli infiniti

Funzioni continue

Proprietà ed applicazioni. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazioni e applicazioni). Punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Teorema sul calcolo di una derivata. Regole di derivazione. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange (senza dimostrazioni) e relative applicazioni. Funzioni derivabili. Punti di non derivabilità. Teorema di De L'Hopital (solo enunciato)

Massimi, minimi e flessi di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi. Concavità di una curva. Ricerca dei punti di flesso.

Studio di una funzione

Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi

Integrali indefiniti

Definizione di primitiva e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per scomposizione e sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito e proprietà. Teorema della media (solo enunciato). Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazioni). Calcolo di aree e volumi.

TESTI ADOTTATI

Lamberti-Mereu-Nanni, "NUOVO LEZIONI DI MATEMATICA TOMO D" ETAS SCUOLA

Lamberti-Mereu-Nanni "NUOVO LEZIONI DI MATEMATICA TOMO E" ETAS SCUOLA

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Il Docente

Prof.ssa D'Attolico Giuseppina

Gli alunni:

B.N.

R.C

V.S

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI FISICA
DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPINA D'ATTOLICO
Anno scolastico 2018/2019

Ore settimanali: 3
Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A, costituita da ragazzi non tutti provenienti dallo stesso nucleo di origine, si presentava eterogenea per livelli di partenza, partecipazione e interesse. Da un'indagine iniziale è emersa una preparazione abbastanza soddisfacente per alcuni e appena sufficiente per altri, i quali hanno dimostrato di non padroneggiare i concetti basilari della disciplina relativi agli argomenti progressi. Pertanto, si è resa necessaria, all'inizio dell'anno, un'attività di recupero delle lacune, mirata all'acquisizione ed al rinforzo dei prerequisiti necessari per poter affrontare in maniera proficua il nuovo programma.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è posta in maniera educata e desiderosa di acquisire nuove conoscenze; pur tuttavia, l'impegno non è stato per tutti continuo e proficuo nel corso dell'anno scolastico: la modesta attitudine alla disciplina di alcuni, le diverse interruzioni didattiche, la necessità di rivedere e soffermarsi continuamente, hanno condizionato le scelte didattiche e la tempistica del mio lavoro, comportando un certo rallentamento nello svolgimento della programmazione. Ogni nuovo contenuto introdotto, ha previsto una ricapitolazione di concetti altrimenti dati per acquisiti. Inoltre, gli argomenti più ostici sono stati resi accessibili, sfrondata di molti aspetti puramente teorici, mirando alla semplice acquisizione degli algoritmi necessari per affrontare e risolvere le questioni problematiche più complesse del programma del V anno.

In realtà gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono tutti stati svolti, anche se non è stato possibile espletarli tutti nel modo auspicabile e si è trascurato l'approfondimento più pratico della disciplina, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi proposti, per poter svolgere più esercitazione e ripetizioni in classe al fine di poter portare tutti ad appropriarsi quantomeno dei contenuti di base per il conseguimento degli obiettivi minimi.

Gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati continuamente rivisitati sulla base delle difficoltà, delle esigenze e della curiosità mostrata in itinere dagli studenti: in classe sono stati svolti semplici problemi applicativi e sono stati spesso evitate questioni che richiedessero elevati processi di astrazione e calcoli laboriosi.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato: parte degli studenti ha manifestato un interesse crescente raggiungendo, così, un buon livello di competenze e capacità, arrivando a padroneggiare i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano così da acquisire, anche, consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata; altri invece hanno studiato e assimilato i contenuti sui livelli della sufficienza e non sempre sono in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite, rimanendo fermi all'applicazione delle procedure più semplici.

In conclusione, il livello di preparazione raggiunto dal gruppo classe può ritenersi mediamente discreto.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto attiene alle metodologie adottate, si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale e dialogata
- Feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero
- Esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti
- Lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti
- Risoluzioni di problemi atti a verificare la comprensione delle argomentazioni discusse
- Simulazioni della seconda prova fornite del Ministero dell'Istruzione
- Attività di laboratorio per l'approfondimento degli argomenti trattati mediante opportuni software didattici di calcolo o ricerche internet

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, appunti, lavagna, sussidi multimediali.

VALUTAZIONE

Come da programmazione, i momenti di verifica sono stati articolati mediante:

- una verifica *diagnostica* iniziale, attraverso prove scritte e orali per accertare il possesso di conoscenze pregresse;
- verifiche *in itinere*, i cui risultati hanno permesso di stabilire il raggiungimento di requisiti minimi nonché pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- una verifica *sommativa*, attraverso una prova orale ed una scritta alla fine di ciascuna unità didattica, i cui risultati sono stati oggetti di valutazione.

Complessivamente sono state svolte 4 verifiche scritte per ciascun quadrimestre, impostate sullo svolgimento di problemi applicativi, domande teoriche aperte e a scelta multipla; gli alunni sono stati sottoposti poi a frequenti verifiche orali. I colloqui, oltre che concorrere al lavoro di ripasso,

approfondimento e consolidamento per l'intera classe, ha consentito al singolo di approfondire maggiormente le proprie conoscenze ed è stato incentivo per un continuo miglioramento nelle prestazioni. Gli studenti sono stati valutati per la loro capacità di collegare i concetti acquisiti in classe a situazioni di vita comune, per la padronanza dei modelli matematici che governano le leggi fisiche ed in base all'interesse e alla partecipazione tenuti durante le lezioni.

Perchè fosse chiara, trasparente, inequivocabile, la valutazione è stata sempre espressa con un voto, rappresentativo di una sintesi valutativa frutto delle diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, orali.

CONTENUTI

Richiami: la legge di Coulomb e il campo elettrico

I fenomeni elettrostatici e le cariche elettriche. La legge di Coulomb. Il concetto di campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il concetto di potenziale elettrico. Il campo e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. La circuitazione del campo elettrico. Il concetto di capacità e il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo.

I circuiti elettrici in corrente continua

Il concetto di corrente elettrica nei conduttori metallici. Il concetto di resistenza elettrica e le leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Il concetto di forza elettromotrice. I circuiti elettrici. Il lavoro e la potenza della corrente. L'effetto Joule.

Il campo magnetico

I fenomeni magnetici elementari. Il campo magnetico. Il campo magnetico delle correnti e l'interazione corrente-magnete. Le esperienze di Oersted e Faraday. La legge di Biot-Savart. Forze tra correnti. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il flusso e la circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere. Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. I momenti magnetici atomici e molecolari. Gli effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia. Il ciclo di isteresi. Campo elettrico e campo magnetico a confronto.

Il moto di cariche elettriche in campo elettrico e magnetico

Il moto di cariche in un campo magnetico uniforme. La forza di Lorentz. Il moto di cariche in un campo magnetico. L'esperimento di Thomson. L'effetto Hall. Lo spettrometro di massa.

L'induzione elettromagnetica

Le esperienze di Faraday sulle correnti indotte. La legge di Faraday- Neumann e la legge di Lenz. La variazione del flusso del campo magnetico. L'analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica. L'induttanza. L'autoinduzione elettromagnetica. La mutua induzione. Applicazione della matematica alla fisica.

Onde elettromagnetiche

Campi elettrici e campi magnetici oscillanti. Le equazioni di Maxwell (spiegazione teorica solo della

seconda e della quarta equazione). Definizione, proprietà e classificazione delle onde elettromagnetiche. Onde radio, microonde, la radiazione infrarossa, la radiazione visibile, la radiazione ultravioletta, i raggi X e i raggi gamma.

La relatività

La velocità della luce e sistemi di riferimento. I postulati della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'equivalenza tra massa e energia.

TESTI ADOTTATI

B. Consonni, C. Pizzorno, V. Ragusa, "I PERCHE' DELLA FISICA; DAI FENOMENI ONDULATORI AI CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI" TRAMONTANA

B. Consonni, C. Pizzorno, V. Ragusa, "I PERCHE' DELLA FISICA; DALLA SINTESI DI MAXWELL ALLA FISICA MODERNA", TRAMONTANA

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Il Docente

Prof.ssa D'Attolico Giuseppina

Gli alunni:

L.R.

G.F.

G.G.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF.SSA AGATA DE MEO

Anno Scolastico 2018/2019

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante l'anno si sono avvicinati due docenti: la sottoscritta è subentrata nel corso del primo quadrimestre. La classe si è subito presentata piuttosto eterogenea sia per conoscenze pregresse che per attitudine personale allo studio; alcuni studenti hanno mostrato una preparazione di base sufficiente, mentre altri hanno presentato diverse lacune rispetto agli argomenti relativi alle Scienze Naturali trattati negli anni precedenti. Per questa ragione, è stato necessario dedicare alcune lezioni per il recupero di conoscenze pregresse, indispensabili per affrontare l'anno corrente.

La classe, nel complesso, è risultata abbastanza disciplinata: gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso sia per quanto riguarda i rapporti interpersonali tra loro sia nei confronti dell'insegnante. L'interesse della materia è stato per alcuni costante, confermato in parte da una partecipazione attiva alle lezioni e in parte dal lavoro di studio individuale; altri invece hanno mostrato un impegno abbastanza discontinuo sia in classe che a casa, impegno che è comunque cresciuto, seppur lentamente, nel corso dell'ultimo periodo del secondo quadrimestre. Nel complesso, comunque, l'andamento didattico disciplinare della classe può considerarsi più che sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, giunti al termine dell'anno scolastico, mostra di aver raggiunto un livello più che sufficiente di conoscenze di base relative ai principali argomenti della chimica organica, della biochimica e di scienze della terra; alcuni alunni hanno raggiunto livelli discreti di rielaborazione personale degli argomenti, unitamente ad un uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.

Il programma svolto ha subito un ridimensionamento rispetto alla vasta programmazione iniziale sia a causa di difficoltà oggettive, relative alla complessità degli argomenti, sia per le difficoltà soggettive di alcuni alunni, dovute alle competenze di livello diverso. Pertanto, alcuni argomenti, hanno richiesto un maggiore approfondimento nel rispetto delle esigenze specifiche degli alunni.

METODI E STRUMENTI

L'insegnamento si è svolto soprattutto mediante lezioni frontali partendo da esempi concreti, attraverso un approccio graduale degli argomenti, al fine di stimolare negli alunni la riflessione, l'osservazione, la discussione e la risoluzione dei problemi. Pertanto, accanto a lezioni teoriche, sono state affiancate lezioni dinamiche e partecipative, per attivare le conoscenze pregresse e soprattutto la ricerca e la curiosità

personale. In alcuni casi sono state effettuate lezioni multimediali per facilitare la comprensione dell'argomento ed esercitazioni teoriche per l'osservazione diretta di alcuni fenomeni. Per quanto concerne gli strumenti, oltre al libro di testo sono state utilizzate mappe concettuali, materiale multimediale, schemi grafici e dispense fornite dal docente.

VALUTAZIONE

L'apprendimento è stato verificato attraverso prove scritte, test strutturati e frequenti prove orali, al fine di stimolare l'attenzione e l'interesse per la disciplina e verificare il grado di conoscenza, l'impegno e le competenze raggiunte dagli alunni in vista degli Esami di Stato.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno personale, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturità raggiunto.

CONTENUTI

Argomenti del programma del II biennio:

- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- Proprietà periodiche della tavola
- Il legame chimico: il legame covalente, ionico e metallico; la geometria molecolare: la teoria VSEPR; la teoria del legame di valenza; l'ibridazione degli orbitali; i legami intermolecolari.

MODULO 1: CHIMICA ORGANICA

- Origini della chimica organica
- Le proprietà dell'atomo del carbonio
- Ibridazioni degli orbitali del carbonio: sp , sp^2 , sp^3
- La classificazione dei composti organici e i gruppi funzionali
- L'isomeria: isomeria strutturale (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria: l'isomeria geometrica, l'isomeria ottica (enantiomeri e diastereoisomeri), il polarimetro
- IDROCARBURI ALIFATICI:
 - Classificazione generale degli idrocarburi
 - Alcani: nomenclatura, proprietà e caratteristiche generali degli alcani
 - Alcheni: nomenclatura, proprietà e caratteristiche generali degli alcheni; reazione di addizione elettrofila degli alcheni; polimeri degli alcheni
 - Alchini: nomenclatura, proprietà e caratteristiche generali degli alchini
 - Idrocarburi alifatici ciclici
- IDROCARBURI AROMATICI:

Benzene e concetto di aromaticità; delocalizzazione elettronica; nomenclatura dei composti aromatici; proprietà e caratteristiche chimico fisiche generali degli idrocarburi aromatici

- DERIVATI DEGLI IDROCARBURI
 - Alogenuri alchilici: nomenclatura, caratteristiche generali e proprietà chimico-fisiche (reazione di sostituzione nucleofila S_N2)
 - Alcoli, Aldeidi e Chetoni: cenni

MODULO 2: LE BIOMOLECOLE

- Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi; strutture cicliche dei monosaccaridi), disaccaridi e polisaccaridi
- Proteine: amminoacidi, proteine, enzimi e vitamine
- Acidi Nucleici: nucleotidi e struttura del DNA
- Lipidi: Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi

MODULO 3: LA DINAMICA ENDOGENA

- I fenomeni vulcanici: origine dei fenomeni vulcanici; struttura degli edifici vulcanici; tipi di eruzioni vulcaniche e prodotti dell'attività vulcanica; il rischio vulcanico.
- I fenomeni sismici: natura e origine dei terremoti; le onde sismiche; misura dell'intensità e della magnitudo dei terremoti; il rischio sismico.

MODULO 4: L'INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- La struttura interna della Terra (crosta, mantello, nucleo)
- La temperatura all'interno della Terra: origine del calore, gradiente geotermico e geoterma
- La teoria della deriva dei continenti e prove a suo sostegno
- La teoria della tettonica delle placche e prove a suo sostegno; i margini di placca

Da svolgere dopo il 15/05:

MODULO 5: L'ATMOSFERA

- Composizione e struttura dell'atmosfera
- Il riscaldamento dell'atmosfera

MODULO 6: LE BIOTECNOLOGIE

- Amplificazione del DNA tramite PCR

TESTI ADOTTATI:

- CHIMICA E VITA, Ed. LE MONNIER - Bargellini A., Crippa M., Neppen D.

- CHIMICA PER CAPIRE vol. D-E-F con CD ROM; Ed. LE MONNIER- Bargellini A., Crippa M., Neppen D.
- SCIENZE DELLA TERRA, Ed. LINX - Tarbuck – Lutgens

TESTI CONSULTATI:

- DALLA CHIMICA ORGANICA ALLE BIOTECNOLOGIE, Ed. Atlas – Paolo Pistarà

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli Alunni

_____ C.M. _____

_____ B.P. _____

_____ P.F. _____

La Docente

Prof.ssa Agata De Meo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA MANICONE RAFFAELLA

Anno scolastico 2018/2019

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato nel complesso una discreta motivazione all'apprendimento e allo studio della disciplina, intervenendo spesso con quesiti e riflessioni circa gli argomenti affrontati. Pur cercando di evidenziare il nesso storico-artistico-filosofico all'interno della disciplina, l'attenzione dei discenti agli aspetti interdisciplinari degli argomenti trattati è stata in generale abbastanza soddisfacente anche se non sempre costante.

La classe ha evidenziato due fasce di livello di profitto che si distribuiscono tra la sufficienza e il discreto.

La prima fascia è composta da un numero esiguo di allievi che denota una preparazione con lacune non gravi ma diffuse. La seconda fascia, invece, ha lavorato con costanza e discreta autonomia e alcuni studenti si sono distinti conseguendo buoni risultati.

Il programma svolto ha subito una variazione di contenuti, rispetto a quelli previsti ad inizio anno, in quanto il dibattito formativo-educativo ha richiesto approfondimenti per alcuni argomenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In base alle indicazioni contenute nella programmazione didattica, sono state analizzate opere pittoriche, plastiche e architettoniche dall'Impressionismo in poi, che hanno individuato nuovi orientamenti nella storia dell'arte.

Nell'affrontare i vari movimenti artistici è stato, inoltre, individuato ed approfondito il contesto storico-culturale in cui le opere si collocano, cogliendo il nesso tra lo stile e le condizioni socio-economiche.

In particolar modo, si è posta attenzione alle tecniche di rappresentazione e allo stile, cercando di suscitare un senso critico e utilizzando un linguaggio appropriato e identificativo della materia.

Gli studenti dunque, hanno potuto cogliere il significato delle opere d'arte analizzando:

- La poetica, la cultura e l'apporto individuale dell'artista;
- Il contesto socio-culturale e la sua influenza;
- La funzione dell'arte attraverso le opere e la destinazione delle stesse.

METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia d'insegnamento si è basata su una serie di domande e risposte volte a catturare l'attenzione degli studenti favorendo una partecipazione abbastanza attiva tale da sviluppare le

capacità di lettura e interpretazione delle singole opere. Per facilitare ulteriormente l'attenzione e la partecipazione, le lezioni sono state anche svolte utilizzando slide contenenti le opere esaminate.

La verifica delle conoscenze e delle competenze è avvenuta periodicamente attraverso: compiti in classe, contenenti quesiti sia a risposta aperta che a risposta multipla, e verifiche orali.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di un continuo rapporto tra programmazione e verifica del processo di insegnamento-apprendimento; essa è scaturita cioè dal confronto fra i risultati previsti in fase di programmazione, e obiettivi raggiunti al termine delle entità didattiche.

Le verifiche in itinere hanno consentito di adeguare gli obiettivi formativi alle reali esigenze della classe.

CONTENUTI

Disegno

- Disegno ornato: disegno dal vivo di un particolare architettonico

Storia dell'arte

- **Impressionismo**
 - C. Monet: Impressione: Levar del sole; Le cattedrali di Rouen.
 - A. Renoir: Le Moulin de la Galette
- **Eclettismo**
 - La nuova architettura (Cristal Palace; Torre Eiffel)
- **Post impressionismo**
 - P. Cezanne: I giocatori di carte
 - G. Seurat: La grande Jatte
 - P. Gauguin: Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?
 - V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata
- **Divisionismo**
 - Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato
- **Secessione viennese**
 - G. Klimt: Il bacio
- **Secessione di Berlino**
 - E. Munch: L'Urlo; Pubertà
- **Art nouveau**
 - A. Gaudi: Parco Guell, Casa Milà; Sagrada Familia
- **Espressionismo**
 - E. Matisse: La danza; Icaro

- E. Schiele: Autoritratto nudo; Gli Amanti
- **Cubismo**
 - P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Guernica
- **Futurismo**
 - U. Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio; La città che sale
 - G. Balla: Cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone
- **Astrattismo**
 - **Lirico:** V. Kandinskij: Quadro con arco nero
 - **Geometrico:** P. Mondrian: Composizione in rosso, giallo e blu
- **Dadaismo**
 - M. Duchamp: Fontana; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.
- **Metafisica**
 - G. de Chirico: Le muse inquietanti
- **Surrealismo**
 - S. Dalì: La persistenza della memoria;
 - R. Magritte: Il tradimento delle immagini

TESTI ADOTTATI

Storia dell'arte:

- G.C. Argan: "L'Arte Moderna". L'Ottocento - Ed. Sansoni Per La Scuola
- G.C. Argan: "L'Arte Moderna". Il Primo Novecento - Ed. Sansoni Per La Scuola
- G.C. Argan: "L'Arte Moderna". Il Secondo Novecento - Ed. Sansoni Per La Scuola

TESTO UTILIZZATO

- G. Nifosi: "L'Arte Svelata", vol. 3. Ed. Laterza

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli Alunni

T.F.P.

B.N.

R.C.

La Docente

Prof.ssa Manicone Raffaella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. GIRARDI MICHELE

Anno scolastico 2018/2019

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A, attraverso la somministrazione dei test d'ingresso di attitudine psico-motoria, ha evidenziato un bagaglio di esperienze motorie maturate sia nel contesto scolastico, che extrascolastico. L'eterogeneità che caratterizza il gruppo classe, mi ha indotto a proporre la pratica di vari tipi di attività motoria/sportiva tra cui pallavolo, pallacanestro, calcio ed esercizi calistenici, col fine di sviluppare e consolidare gli schemi motori, la socialità e il senso civico, oltre che potenziare l'aspetto puramente fisiologico. Il livello di preparazione è da ritenersi, nel complesso, buono, sia dal punto di vista didattico che disciplinare, anche se non sempre si è manifestata la partecipazione corale della classe alle attività proposte di tipo pratico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **Conoscenze:** si riferiscono ai contenuti e sono soggettive
 - dei contenuti
 - della terminologia specifica
 - dei percorsi e procedimenti
- **Capacità:** sottostanno alle abilità (predisposizioni del soggetto, che possono migliorare)
 - Di memorizzare informazioni e sequenze motorie
 - Di comprendere informazioni, testi
 - Di applicare principi, regole, tecniche
 - Di percepire ed analizzare dati, informazioni, modelli
- **Competenze:**
 - Saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo procedimenti, tecniche, principi, schemi
 - Saper utilizzare e rielaborare il linguaggio specifico

La maggior parte degli alunni ha raggiunto i seguenti obiettivi specifici della materia, tradotti in capacità, conoscenze e competenze:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Circa gli obiettivi educativi, si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto quelli indicati dal consiglio di classe e specialmente per la disciplina:

- sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale; riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo;
- conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale, sia a livello comunicativo, come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo;
- conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie:
 - avvertire ciò che avviene durante e dopo l'esercizio fisico;
 - considerare le modificazioni auxologiche e psicologiche proprie dell'età adolescenziali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni si sono svolte in una struttura all'aperto e sono state organizzate, per quanto concerne le attività sportive, con esercizi singoli e di gruppo, utilizzando sia il metodo analitico che quello globale. Essendo quella delle Scienze Motorie, una disciplina molto vasta, è stato spesso usato il libro di testo adottato sia per contenuti orali che pratici.

TIPOLOGIA, PROVE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Data la quantità e la vastità degli argomenti trattati, nella valutazione orale mi sono avvalso di domande/stimolo inerenti all'esercitazione didattica del momento. Dal punto di vista pratico, invece, la valutazione ha fatto riferimento alle indicazioni ed alla scala di misurazione fornita nella parte didattica. In particolare la valutazione finale tiene conto:

- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali ed ai livelli di partenza (qualità fisiche), dell'impegno e dell'interesse dimostrato durante le lezioni.

CONTENUTI

La programmazione iniziale è stata realizzata nel complesso, con il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati sia in ambito pratico, che in quello teorico.

Attività pratiche

- **POTENZIAMENTO FISILOGICO:**
Sviluppo delle capacità condizionali con particolare riferimento alla forza: in relazione alle masse muscolari addominali, dorsali, degli arti superiori ed inferiori.
Resistenza: test di Cooper
Velocità di reazione: staffette
Mobilità articolare: stretching
- **EDUCAZIONE POSTURALE:**
Rielaborazione degli schemi motori di base
Sviluppo delle capacità coordinative: coordinazione oculomanuale e neuromuscolare con piccoli attrezzi
- **EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO**
- **PRATICA DI ATTIVITÀ SPORTIVE:** pallacanestro, calcio, pallavolo

Attività teoriche

- **BENEFICI DELL'ATTIVITÀ MOTORIA SU ORGANI E APPARATI**
- **GLI SCHEMI MOTORI DI BASE**, la funzione percettiva, la coordinazione, schema corporeo e lateralità
- **LE CAPACITÀ CONDIZIONALI O QUALITÀ FISICHE:** forza, resistenza (test di Cooper, Frequenza cardiaca), velocità, mobilità articolare con stretching

- IL CORPO UMANO E I SUOI SISTEMI: conoscere il proprio corpo (in sintesi); percepire e saper spiegare i meccanismi energetici che permettono il movimento; saper riconoscere le diverse leve
- EDUCAZIONE POSTURALE: vizi e alterazioni del portamento (paramorfismi e dismorfismi)
- L'ALIMENTAZIONE: calcolo del proprio BMI, conoscere le sostanze indispensabili per un'alimentazione equilibrata; saper costruire la propria tabella alimentare giornaliera; capire l'alimentazione adatta ad ogni tipo di sport; prendere coscienza di cosa significa benessere
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE: uso, abuso e dipendenza
- GLI SPORT: conoscere le regole degli sport praticati durante l'anno scolastico

TESTO ADOTTATO

Cappellini Aldo Carlo / Naldi Anna / Nami Francesca - "Corpo, Movimento, Sport set" - ed. Markes

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Il Docente

Prof. Michele Girardi

GLI ALUNNI

_____ B.N. _____

_____ M.G. _____

_____ R.C. _____

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

DOCENTE: PROF. GALEOTA SERGIO

Anno scolastico 2018/2019

Monte ore 66

Presentazione della classe

La classe è composta da un discreto numero di alunni e si presenta eterogenea in merito al livello di preparazione e alle conoscenze pregresse. Agli studenti che hanno iniziato lo studio della disciplina nel biennio precedente se ne sono aggiunti altri e per consentire ai nuovi arrivati di affrontare nel miglior modo possibile lo studio della disciplina, ho ritenuto opportuno inserire nella parte iniziale del corso argomenti già affrontati in precedenza. La maggior parte degli alunni ha mostrato un discreto interesse verso la disciplina riuscendo a padroneggiare in maniera soddisfacente i concetti fondamentali.

La classe ha risposto con discreto interesse alla maggior parte dei temi proposti e un congruo numero di studenti è sufficientemente autonomo nello svolgimento delle esercitazioni. La capacità di riflettere sui metodi risolutivi alternativi o di affrontare problemi più complessi è stata espressa e praticata da un più ristretto numero di alunni, che ha potenziato capacità logiche e padronanza degli strumenti proposti. Pochissimi elementi hanno privilegiato in maniera quasi esclusiva un apprendimento prevalentemente mnemonico, non sempre efficace.

Dal punto di vista del comportamento, ho rilevato una sostanziale correttezza nelle relazioni interpersonali e verso le altre componenti scolastiche; non sono stati evidenziati comportamenti fuori dalla norma.

Metodi e strumenti didattici

L'azione didattica ha cercato di favorire l'abitudine alla collaborazione, al confronto e al problem solving con un approccio orientato a privilegiare l'autonomia nell'impostazione del lavoro e nell'autocorrezione.

- Lezione frontale utilizzando strumenti multimediali (presentazioni, immagini, video)
- Lezione dialogata (con domande per sollecitare gli alunni)
- Lezione interattiva con l'uso della LIM
- Esercitazioni guidate individuali e di gruppo
- Lavoro collaborativo
- Problem solving
- Schemi e mappe concettuali

- Materiale selezionato e fornito dal docente

Criteria e strumenti di valutazione

Le verifiche delle attività svolte sono avvenute con test e compiti scritti valutati oggettivamente e colloqui individuali mirati al recupero e all'approfondimento dei concetti studiati. I compiti di analisi e sviluppo hanno sempre permesso allo studente di poter esprimere le proprie caratteristiche nella stesura di parti di codice relativo maggiormente all'interrogazione delle basi di dati con SQL e alla creazione di schemi E-R. Allo stesso modo le verifiche per la teoria hanno visto prove a risposta multipla e a risposta aperta, con tempi di esecuzione della prova opportunamente stimati per mantenere alta l'attenzione e la tensione emotiva durante la prova. Durante tutto l'anno scolastico sono state, inoltre, svolte, esercitazioni in classe con lo scopo di valutare l'andamento dell'apprendimento e programmare eventuali fasi di recupero.

Obbiettivi di apprendimento raggiunti

- Acquisire e utilizzare un linguaggio specifico, esprimendosi in maniera chiara e corretta
- Promuovere le facoltà logiche e intuitive
- Utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite a supporto delle attività di studio, ricerca, approfondimento disciplinare e nella vita lavorativa/professionale
- Sviluppare le capacità per interagire nei lavori svolti in team
- Sviluppare il senso di padronanza nell'uso degli strumenti tecnologici
- Progettare una base di dati
- Saper descrivere e formalizzare problemi
- Padroneggiare le funzioni avanzate degli strumenti software per la comunicazione multimediale dei dati e delle informazioni, provenienti anche da più fonti, applicandoli in una vasta gamma di situazioni

Contenuti disciplinari

Rispetto alla programmazione di inizio anno non si è affrontata la parte relativa alla creazione e conduzione di una presentazione multimediale. Tale scelta è dovuta al discreto numero di assenze (riconducibili anche a motivi extracurricolari) e al fatto che la maggior parte degli alunni ha integrato le lezioni relative alla disciplina con quelle, in e-learning, della certificazione EIPASS (valida ai fini del percorso di alternanza scuola-lavoro), in cui tale unità didattica era abbondantemente affrontata.

In particolare gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- ✓ Ricapitolazione e riorganizzazione degli argomenti svolti nel biennio precedente
 - Il computer: concetti generali
 - Componenti interni di un PC: processore, motherboard, memorie

- Sistema di numerazione binario: operazioni binarie elementari (somma, sottrazione, moltiplicazione e divisione), conversioni, logica booleana

- ✓ Basi di dati

- Differenza tra dato e informazione
- DBMS: definizione e architettura
- Fasi di progettazione di una base di dati
- Modello E-R: attributi, entità, associazioni, generalizzazioni
- SQL: domini elementari, creazione e modifica tabelle, inserimento dati
vincoli intrarelazionali, interrogazioni di una base di dati

- ✓ Programmazione

- Definizione e proprietà degli algoritmi
- Pseudocodifica e flow-chart. Teorema di Bohm-Jacopini
- Struttura di un programma in C++
- Input/Output in C++
- Selezione

- While e Do while

Testo adottato:

➤ “INFOM@T 2”; P. Camagni, R. Nikolassy; Casa Editrice Hoepli.

Santeramo in Colle, 15 Maggio 2019

Gli alunni

_____ M.G. _____

_____ B.P. _____

_____ G.G. _____

Il Docente

Prof. Galeota Sergio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - ☎ 080.3026058
Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it

ESAME DI STATO 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	12
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	11-10
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 7
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	8-7
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	7-6

	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	5-4
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA A max 40pt	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6

	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5
--	--	------

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA B max 40pt	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	16
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	15-13
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	12-10
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 9
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	16
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	15-13
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	12-10
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 9
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	8
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	7-6
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	5-4
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 3

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	16
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	15-13
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	12-10
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 9
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	16
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione	15-13

	tematica complessivamente chiara ed efficace	
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	12-10
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 9
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	8
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	7-6
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	5-4
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 3



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARTITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Partitiano riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - Tel. 080.3026677 - Fax 080.3026058

Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



ALUNNO _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti	
			PROBLEMA1	PROBLEMA2		
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o tramontario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 			1-6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze necessarie 			7-13	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 			14-20	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze necessarie 			21-25	
	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			1-6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			7-15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			16-24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			25-30	
	<p>Sviluppare</p> <p>il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>					



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARTITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Partitico riconosciuto con D. M. n. 16936 del 11/9/12/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026577 - 📠 080.3026058
 Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza
1-6	7-13	14-20	21-25
1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un pò sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema
1-5	6-12	13-17	18-20
PUNTEGGIO			

Argomentare
 Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - ☎ 080.3026058
 Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



Punti	Indicatori	Question 1	Question 2	Question 3	Question 4	Question 5	Question 6	Question 7	Question 8
1-5	Analizzare Esaminare la situazione fisica/ matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi								
1-10	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari								
1-7	Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale. Verificazione la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici								
1-3	Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta								

Punteggio in centesimi: _____

Punteggio in ventesimi: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - ☎ 080.3026058
Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

per accertare il conseguimento del profilo culturale,
educativo e professionale della studentessa o dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Punteggio sufficiente Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	Punteggio sufficiente Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Punteggio sufficiente Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	Punteggio sufficiente Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
Totale		20	